

Periodico del Comune di Torcegno

TORCEGNO

DICEMBRE 2020

s'informa



A TUTTE LE FAMIGLIE



Direttore:
Daniela Campestrin

Direttore responsabile:
Massimo Dalledonne

Coordinatrice
addetto stampa:
Lara Campestrin

Torcegno S'Informa
Periodico semestrale
del Comune di Torcegno
Anno XX, n. 1-2
Dicembre 2020

Autorizzazione trib.
N° 1266 Registro Stampe
In data 13/12/05

In copertina:
Il municipio illuminato
di rosa per la campagna
"Lilt for Women"

Realizzazione e stampa:
Litodelta - Scurelle



3 DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il saluto del sindaco

Il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, viabilità e cantiere comunale racconta...

L'assessore alle foreste, all'agricoltura e al turismo racconta...

L'assessore alle politiche a sostegno della famiglia, cultura, associazioni e sport racconta...

Parola alla maggioranza

Parola alla minoranza

Il saluto dell'ex-sindaco

16 DAI SERVIZI EDUCATIVI

Scuola dell'infanzia

Cs4 - Cooperativa Sociale

20 DALLA PARROCCHIA

Parrocchia SS. Bartolomeo e Andrea

Ordine francescano secolare

24 DALLE ASSOCIAZIONI

ASD Genzianella

ASD Qwan ki do Tang Lang

Associazione cacciatori

Associazione pensionati e anziani

Comitato Campestrin-i nel mondo

Coro Lagorai

Ecomuseo del Lagorai

Gruppo alpini

Gruppo Arcobaleno

Pro loco

Sci club

Vigili del fuoco volontari

46 APPROFONDIMENTI

Storie nella storia

Conosciamoci meglio

Dall'ufficio anagrafe

50 PAR FAR 'NDAR AVANTI LE LANCETE (PASSATEMPO)

ORARIO DI APERTURA

UFFICIO ANAGRAFE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

8:00 - 12:00

GIOVEDÌ

14.00 - 16.30

UFFICIO RAGIONERIA

MARTEDÌ E GIOVEDÌ

11:00 - 12:00

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ / MARTEDÌ / MERCOLEDÌ

8:30 - 10:30

PER URGENZE RICEVE

SU APPUNTAMENTO

IL SEGRETARIO

E IL SINDACO

RICEVONO

SU APPUNTAMENTO

DA PRENDERE AL NUMERO

T. 0461 760777

CONTATTI

T. 0461 760777

comune@comunetorcegno.it

Posta certificata PEC

comune@pec.comune.torcegno.tn.it

fax 0461 760670

SEGRETERIA

Telefono segreteria:

0461 760777

segretario@comunetorcegno.it

UFFICIO ANAGRAFE

Telefono segreteria:

0461/760777

Fax: 0461/760670

comune@comunetorcegno.it

comune@pec.comune.torcegno.tn.it

UFFICIO FINANZIARIO

Telefono segreteria: 0461/760777

Fax: 0461/760670

ragioneria@comunetorcegno.it

comune@pec.comune.torcegno.tn.it

UFFICIO TECNICO

Telefono segreteria:

0461 760680

ufficiotecnico@comunetorcegno.it

SITO

www.comune.torcegno.tn.it

PAGINA FACEBOOK

[www.facebook.com/Comune-di-](https://www.facebook.com/Comune-di-Torcegno-101016101803702)

[Torcegno-101016101803702](https://www.facebook.com/Comune-di-Torcegno-101016101803702)

NUMERO WHATSAPP

(per suggerimenti, segnalazioni,

proposte)

370 1317131



IL SALUTO DEL SINDACO

Un sentito ringraziamento a tutta la comunità di Torcegno per la fiducia accordata a me e ai consiglieri in occasione delle ultime elezioni comunali.

È per me un grande onore poter essere il sindaco del paese dove sono nata e cresciuta.

Amministrare un territorio è costruire e promuovere il "bene comune" di tutti i cittadini indistintamente, di tutelarlo e difenderlo, perché sia a disposizione di tutti ed in particolare delle generazioni future.

Essere sindaco, comporta responsabilità, impegno e trasparenza in un continuo dialogo con la popolazione alla quale rendere conto di ogni attività, e questo sarà il lavoro che con la nuova amministrazione cercheremo di portare avanti.

Non sarà facile, a causa del Covid, che sta mettendo in ginocchio economicamente e socialmente tutte le realtà, piccole o grandi che siano.

Servirà quindi uno sforzo congiunto da parte di tutti, per cercare di evitare il più possibile comportamenti che possano nuocere a sé stessi e alle altre persone.

L'unione e la collaborazione di tutti potranno fare la differenza per il ritorno ad una nuova normalità.

Il Sindaco di Torcegno
Daniela Campestrin

IL VICESINDACO

CON DELEGA AI LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E CANTIERE COMUNALE RACCONTA...



Innanzitutto approfitto di questo spazio per ringraziare tutti i "Traozeneri" della fiducia espressa alla nostra lista "Torcegno nel cuore" e per quanto riguarda l'ampio consenso riservato alla mia persona, faccio fatica a trovare le parole per esprimere la mia soddisfazione e ringraziamenti a tutti voi. Ringrazio anche il sindaco che mi ha dato la sua fiducia per avermi nominato suo vice con delega ai lavori pubblici, viabilità e cantiere comunale.

Stiamo attraversando un momento molto difficile che rimarrà nella memoria di tutti noi e nei libri di storia ma questo non ci fa paura e andiamo avanti come hanno fatto i nostri nonni e bisnonni che dopo anni di "buio" hanno trovato la luce in fondo al tunnel. Sono consapevole che nei prossimi cinque anni avremo moltissimo lavoro da fare, ascolteremo tutte le idee, consigli e critiche che arriveranno dai paesani per portare Torcegno al posto dove merita. In questi mesi abbiamo proseguito con l'affidamento dei lavori che la precedente giunta aveva già avviato e stanziato:

- Sistemazione ponte Suerta "causa danni Vaia" affidata alla ditta

Impianti Casetta srl per un importo di euro 11.500,00 + iva;

- Affidamento 2° lotto per efficientemente energetico alla ditta Emmedue Impianti di Castelnuovo con un ribasso di 27,907% per una spesa di euro 26.388,56+IVA (finanziamento da parte dello Stato per efficientemente energetico);
- Avvio lavori presso la Scuola dell'Infanzia con il Progetto Piano Sviluppo Rurale;
- Affidamento lavori per nuova pavimentazione campetto sportivo.

Ci sono poi la progettazione e i lavori affidati:

- Affidamento incarico di progettazione per 3° lotto efficientemente energetico illuminazione campo da calcio e sistemazione contatori campo/bar loc. Molini al per. elett. Sandro Zortea per un importo di euro 2.690,10 comprensivo di IVA;
- Affidamento incarico di progettazione preliminare per rifacimento 1° lotto condotta principale ac-



Asfaltatura strana località Austa



Asfaltatura strada maso Costi



Rifacimento del giardino della scuola dell'infanzia



Sistemazione ponte Suerta

quedotto comunale allo Studio di Ingegneria Paolo Bombasaro per un importo di euro 4.916,80 comprensivo di IVA;

- Consulenza per 4° lotto efficientemente energetico per sostituzione caldaia presso il comune e divisione impianto spogliatoio e bar loc. Molini all' Ing. Dallapiccola Elisabetta per un importo di 2.999,88 comprensivo di oneri;
- Abbiamo rivalutato la progettazione per realizzazione di tettoia presso la Malga Casapinello con relativo sbancamento terreno per realizzazione piazzale di parcheggio,
- Asfaltatura strada maso Costi e sistemazione tratto di strada Loc. Austa, copertura di buche presenti nel manto su tutto il territorio comunale,
- Affidamento lavori con un ribasso del 27,907% per una spesa di 24.744,49 alla ditta Emmedue Impianti di Castelnuovo per 3° lotto efficientemente energetico

illuminazione campo da calcio e sistemazione contatori campo/bar loc. Molini

Ed infine il piano Regolatore Generale (PRG):

- Con l'arch. Roberto Vignola stiamo continuando la stesura alla Variante al PRG e adeguamento Norme Tecniche di Attuazione.

Un ringraziamento speciale va al nostro messo comunale Dalcastagnè Silvio che con il mese di settembre non è più il nostro punto di riferimento per la gestione strade, pulizia, sgombero neve ecc. e dopo anni di lavoro ora può godersi la meritata pensione.

Volevo inoltre ringraziare il nostro ex operaio Purin Diego il quale ha saputo gestire la situazione comunale con eccellenza. Diego intraprenderà una nuova avventura presso il comune di Scurelle e auguriamo a lui un buon lavoro.

Un saluto e ringraziamento va anche all' Azione 19 in particolare a Ganarin Romano e Casagrande

Fulvio che operano sulle nostre strade, parchi gioco e sistemano gli edifici comunali.

Volevo esprimere un gran benvenuto ai nostri nuovi operai comunali, Andrea Perozzo di Castelnuovo e Campestrin Giuliano di Torcegno nonché comandante dei Vigili del Fuoco di Torcegno, A LORO AUGURO UN BUON LAVORO...!!!

Per far bene tutto ciò sarà essenziale la collaborazione di tutto il consiglio che ringrazio fin da subito per la disponibilità, un altro ringraziamento va ai dipendenti comunali uffici e cantiere comunale che si rendono sempre disponibili per ogni nostra esigenza.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Vicesindaco
Ivan Campestrini

L'ASSESSORE

ALLE FORESTE, ALL'AGRICOLTURA E AL TURISMO RACCONTA...



Ci troviamo alla fine di un anno che sicuramente rimarrà nei ricordi di tutti per il dolore, la paura e l'incertezza che questo tragico e crudele virus ha portato nella nostra società.

Il 2020 si è dimostrato un anno significativo per me, perché come saprete nonostante sia un "forestiero" vivo da soli 25 anni nella vostra comunità ma ho ricevuto il supporto e sostegno da parte di molti di voi, facendomi capire che mi considerate uno di voi e che Torcegno è anche il mio paese.

Con la lista Torcegno nel Cuore abbiamo vinto le elezioni comunali e mi è stato assegnato l'incarico di Assessore alle foreste, agricoltura e turismo, in questo mio percorso non sono solo ma supportato dal nostro custode forestale Giacomo Bernardi, una persona competente, attenta e scrupolosa nel custodire e salvaguardare i nostri amati boschi.

Attualmente sono ancora in corso le operazioni di esbosco e ripristino delle foreste profondamente danneggiate dalla tempesta Vaia.

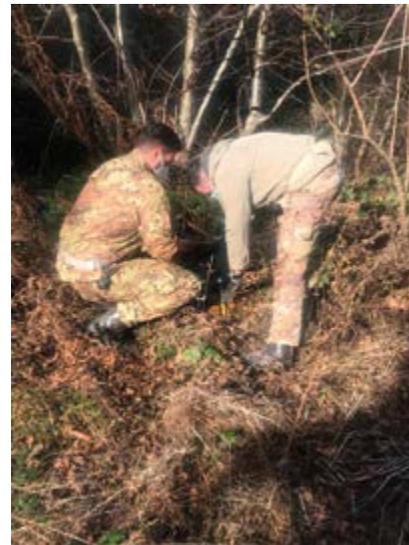
In particolare in loc. Baulé e nella strada che porta in loc. Cavè sono

state realizzate delle piazzole per consentire il recupero del legname e per permettere ai cittadini il passaggio. Invito fortemente la popolazione che dovesse percorrere strade interessate dai cantieri forestali di prestare la massima attenzione e portare pazienza nel caso si dovesse attendere per il passaggio. A novembre è stato rinvenuto, da passanti, un ordigno bellico risalente alla seconda Guerra Mondiale



Ordigno bellico risalente alla Seconda Guerra Mondiale

le sul ciglio della strada, in località Palue. Dopo che i Carabinieri hanno messo in sicurezza l'area, gli Artificieri hanno provveduto al recupero dell'ordigno. Invito tutti i cittadini ad allertare le forze dell'ordine in caso di tali rinvenimenti allo scopo di non mettere a repentaglio la propria ed altrui vita. Sarà cura poi delle forze dell'ordine provvedere alla rimozione in modo da non incorrere in incidenti.



Gli artificieri all'opera



Lavoro di esbosco e ripristino del bosco dopo i danni causati dalla tempesta Vaia

Con il nuovo anno inoltre inizieranno i lavori per il ripristino e la messa in sicurezza del "Sentiero Naturalistico Franco Furlan" reso parzialmente impraticabile dal forte vento del 29 ottobre 2018.

In primavera verranno eseguiti dei lavori di ampliamento della tettoia del barco di Casapinello.

Quest'anno l'albero di Natale arriva da Suerta. Voglio ringraziare la signora Emma Fill che ha donato l'albero alla comunità di Torcegno, ma anche Manuel Mencucci e i Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno che insieme hanno contribuito a taglio, trasporto e posizionamento dell'albero.



L'albero di Natale in partenza verso Torcegno



Momento successivo al posizionamento dell'albero di Natale

Voglio porgere ancora un sentito e profondo ringraziamento a tutte le persone che hanno creduto in me, tengo a sottolineare che sono a disposizione di tutti i cittadini per richieste e suggerimenti che ritengo

siano costruttivi e ci permettano di migliorare sempre di più. Auguri a tutti voi un Buon Natale e un sereno e prospero anno nuovo.

L'assessore
Vittorio Penasa

L'ASSESSORE

ALLE POLITICHE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA, CULTURA, ASSOCIAZIONI E SPORT RACCONTA...



Le politiche sociali che sostengono famiglia, giovani, cultura, associazioni, sport,... sono spesso considerate come le cenerentole della politica; esse invece sono di fondamentale importanza per il mantenimento di un buon livello di welfare e per il miglioramento del benessere globale della persona, la quale può crescere e svilupparsi solo nel rapporto con gli altri e con la comunità che la circonda. Da qui si capisce l'importanza di fare rete, non solo tra le varie realtà ed associazioni ma anche tra le generazioni e le singole persone.

In questo momento di chiusure e restrizioni l'ambito socio-relazionale è uno di quelli che più ne risente. Il non poter essere a stretto contatto con l'altro rende difficile lo sviluppo di iniziative. Tuttavia non mancano le idee, l'impegno e l'incontro in nuovi modi a cui il periodo ci costringe. Ringrazio per questo tutti i gruppi e le associazioni che provano, anche con successo, ad essere "vicine ma distanti" alla popolazione di Torcegno, ognuna a proprio modo e secondo le proprie specificità.

In questi primi mesi oltre a cerca-

re di capire come poter muovermi concretamente e nel migliore dei modi per mettermi al servizio di tutti i Traozeneri mi sono impegnata su più fronti.

Partendo dallo sport, ambito che porto nel cuore da sempre, abbiamo riaperto le palestre in sicurezza, standendo in collaborazione con Alessia Campaldini, la segretaria comunale, dei protocolli covid di accesso alle strutture. Abbiamo ricevuto molte domande di utilizzo, non solo dalle associazioni del nostro territorio ma anche da gruppi di zone limitrofe. Abbiamo avuto modo poi di avere un incontro produttivo per la concessione del campo sportivo ad una società calcistica della zona. Tutto ciò è stato ovviamente interrotto a causa delle limitazioni, ma non è stato lavoro sprecato, in quanto saremo pronti non appena si potrà ripartire.

Per quanto riguarda le associazioni, siamo riusciti prima della chiusura a fare quanto meno un incontro di presentazione e confronto. Continua comunque il dialogo a distanza e la nostra apertura e appoggio ad iniziative e proposte è sempre valida; sia per quanto riguarda quelle

a distanza che per le future in presenza. Cito inoltre per conoscenza l'esistenza dell'Associazione pescatori dilettanti, che è presente sul territorio assieme a tutte le altre associazioni che troverete nelle successive pagine. Mancando l'articolo, è comunque fondamentale che a tutti i cittadini sia nota la sua presenza.

Ritengo che le associazioni siano il fulcro centrale del Paese di Torcegno e senza di esse non avremmo modo di mettere in atto tante iniziative. Il volontariato, grazie al quale queste persone si mettono a disposizione, è di fondamentale importanza ed invito chi volesse partecipare alla vita comunitaria a prendere contatto con i responsabili dei vari gruppi. Rendersi cittadini attivi per la comunità attraverso il volontariato giova alla popolazione di Torcegno, ma il mettersi a disposizione degli altri in un'ottica positiva di ascolto e partecipazione giova ancor più a noi stessi, alla nostra crescita personale, morale e sociale. È nel dare infatti che si riceve.

Per quanto riguarda la famiglia portiamo avanti quanto costruito



dall'amministrazione precedente assieme alla Comunità di Valle, sostenendo le nuove nascite attraverso la donazione di un libro ad ogni neonato, fornendo alla nascita un piccolo contributo economico (100 € per il primo e secondo figlio/120 € dal terzo) e dando un'agevolazione sul pagamento della tariffa di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (facilitando così lo smaltimento dei pannolini) fino ai due anni d'età del bambino. Ne approfitto per dare un grande benvenuto ai sette nuovi Traozeneri nati nel 2020. Auguro a loro di avere sempre la tenacia e il sorriso sulle labbra, entrambi necessari per affrontare la vita. Per quanto riguarda i giovani stiamo partecipando al "Tavolo del Piano Giovani di Zona" allo scopo di incentivare le iniziative organizzate dai giovani e quelle a favore degli stessi. Vogliamo mantenere lo "Spazio Giovani Junior" portato in Paese dall'amministrazione precedente e al contempo stiamo cercando di creare nuovi modi per

coinvolgere i ragazzi più grandi. Abbiamo donato inoltre un piccolo pensiero ai ragazzi con disabilità residenti sul territorio.

Abbiamo voluto poi portare avanti l'ormai tradizionale dono che l'amministrazione comunale porge al Gruppo pensionati ed anziani per ringraziarli della loro presenza e come riconoscimento della loro importanza sul territorio. Purtroppo quest'anno per motivi di privacy legata ai nominativi degli iscritti al gruppo, non si è potuto portare avanti questa iniziativa, ma abbiamo voluto comunque mantenerla trasformandola in un pensiero dell'amministrazione comunale agli anziani del paese che hanno raggiunto o superato la soglia degli ottant'anni. Ringrazio per la collaborazione a questa iniziativa Tiziano Bonella e Mirco Giacomuzzi e quanti hanno partecipato in forma anonima.

Per quanto riguarda gli anziani ricordo che anche per loro esiste un'agevolazione sul pagamento della tariffa di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sempre al fine di facilitare l'eliminazione dei pannolini.

Per quanto riguarda la cultura invece ci siamo impegnati nella realizzazione di questo giornalino, ci sembrava importante mantenere anche questa tradizione di fine anno in cui il Paese si racconta e allo stesso tempo si informa e condivide vissuti ed esperienze.

Per favorire la comunicazione immediata e la trasparenza abbiamo creato una pagina Facebook comunale che è gestita da Maurizio Campestrin, il quale ha messo a

disposizione le sue infinite conoscenze, la passione e la curiosità per le tecnologie. Lo ringrazio per la professionalità e la dedizione che sta dimostrando in questo ambito. Abbiamo partecipato alla Campagna "Lilt for Women" illuminando di rosa il municipio (immagine in copertina) allo scopo di far conoscere la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e per sensibilizzare le persone a questo tema, nonché alla prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno.

Abbiamo pensato inoltre di riqualificare l'arco tra il comune e la Famiglia Cooperativa creando, sempre con l'aiuto di Mirco Giacomuzzi e Tiziano Bonella, un centro informativo per la popolazione di Torcegno. In esso continueranno ad essere presenti le bacheche comunali e in



Campagna Lilt for Women



La cassetta dei suggerimenti

aggiunta troverete una bacheca su cui si potranno affiggere iniziative ed eventi. Per le associazioni che lo desiderano potrà essere messa una bacheca personale. All'interno dell'arco troverete anche "La cassetta dei suggerimenti", una bussola che riprende la facciata del comune, all'interno della quale ognuno può sentirsi libero, in forma anonima o non, di far arrivare all'amministrazione comunale suggerimenti, osservazioni, proposte o quant'altro, in un'ottica di miglioramento del Paese e del lavoro dell'amministrazione. Ciò che voi vedete è prezioso ai nostri occhi perché dove noi "non possiamo arrivare", può esserci fatto notare attraverso le vostre osservazioni. L'albero di Natale quest'anno purtroppo non è addobbato, in quanto



Addoppi fatti dai ragazzi del Cs4 per il municipio

non c'è stato il tempo materiale per poterlo fare; tuttavia abbiamo proposto ad Andrea Dietre di porre alla base dell'albero una sua scultura in legno rappresentante la Natività, lo ringraziamo per la sua immediata disponibilità e per la bellezza della scultura. Abbiamo chiesto poi ai ragazzi della cooperativa Cs4 di aiutarci a vestire a festa l'interno del municipio e li ringraziamo con il cuore di aver risposto positivamente alla nostra proposta visto anche i tempi stretti.

L'albero di quest'anno ha un significato particolare, poichè è dedicato a Chiara e a tutti i bambini affetti da gravi patologie. Un piccolo gesto di vicinanza da parte della nostra comunità. Abbiamo ideato questa iniziativa in quanto i nonni sono nostri compaesani e abbiamo coinvolto il comune di Scurelle, paese dove ri-

siede la bambina. Forza Chiara! È nostra intenzione inoltre mantenere il Patto di Amicizia con la città di Trecate stipulato nel 2017 a ricordo dell'accoglienza dei profughi del nostro comune.

Non ci siamo dimenticati poi della maestra Cristina e della maestra Patrizia che hanno raggiunto la pensione e che festeggeremo appena i tempi e la pandemia lo permetteranno. Le ringraziamo intanto per il lavoro svolto con i nostri bambini.

Le idee in programma sono molte e sono solo in attesa di tempi più favorevoli che sono sicura arriveranno.

Ringrazio tutti i compaesani che ci hanno sostenuto e che hanno creduto in noi dandoci fiducia.

Ringrazio Renza Campestrin per la sua collaborazione, Fulvio Deborvoli per il supporto e la condivisione della sua esperienza e tutta la lista "Torcegno nel cuore" che si è dimostrata essere un grande gruppo, una grande squadra unita ed affiatata, che ha come unico obiettivo il bene dei Traozeneri senza distinzioni di alcun genere.

Auguro a tutti un Sereno Natale e uno splendido anno nuovo ricco di belle sorprese e possibilità.

L'Assessore
Lara Campestrin

PAROLA ALLA MAGGIORANZA



Noi consiglieri della maggioranza, Fulvio, Maurizio, Renza e Mirco, vogliamo ringraziare i compaesani che hanno creduto in noi.

Siamo fieri di far parte e di sostenere questa amministrazione. Il nostro impegno è attivo e presente in qualsiasi circostanza, a prescindere dalle nomine nelle varie commissioni.

Siamo operativi e collaboriamo a stretto contatto con sindaco, vicesindaco e assessori: Fulvio e Maurizio ad esempio sono impegnati nella gestione degli automezzi del cantiere comunale, per ripensarlo alla luce di guasti e dell'inefficienza di alcune macchine, inoltre sarebbe necessario un nuovo mezzo da affiancare al vecchio trattore in caso di emergenza neve, che soddisfi anche altre esigenze del cantiere. Maurizio sta gestendo la pagina comunale di Facebook e tutta la parte informatica e social per tenere aggiornati i compaesani. Renza si è resa disponibile come rappresentante della maggioranza nell'Ente Gestore della scuola dell'infanzia e nell'Ecomuseo del Lagorai per il Paese di Torcegno. Mirco si è im-

pegnato a livello di manodopera in alcuni progetti che sono stati attivati per migliorare aree del paese e per il riordino degli stabili comunali (trasloco ultimo materiale della scuola dell'infanzia dalla canonica e dalle scuole elementari). Tiziano si è reso disponibile per far parte dell'Ente Gestore e del Comitato di Gestione della scuola dell'infanzia. Evelin, Daniela G., Andrea e Denis, quali componenti della lista, sono

operativi su più fronti, sia a livello pratico che propositivo. Tutti contribuiscono a fare da vedette sul territorio, occhi che osservano e che restituiscono all'amministrazione problematiche e criticità da sistemare ma anche opportunità da cogliere per migliorare il nostro Paese.

**Lista civica
Torcegno nel cuore**



La lista civica Torcegno nel cuore

PAROLA ALLA MINORANZA



Un caro saluto a tutti i Traozeneri. Purtroppo questo 2020 è stato un anno difficile, ci ha messo davanti ad una situazione che mai, dodici mesi fa, avremmo immaginato. Ci ha fatto scoprire quanto un abbraccio, un bacio, una stretta di mano, gesti quotidiani che spesso

si davano per abitudine, siano importanti e quanto ci mancano. Ci ha fatto sentire più soli e distanti, più fragili. Il nostro pensiero va in particolare agli anziani ed ai bambini, ma anche a quelle categorie economiche che in questa situazione stanno soffrendo. In questo spazio vogliamo fare un

breve resoconto della nostra attività consiliare. Lo scorso 8 ottobre, in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, abbiamo voluto leggere una dichiarazione, che riportiamo qui: *"Nel congratularci con la lista Torcegno nel Cuore per il risultato ot-*



La lista civica insieme per Torcegno

tenuto, vogliamo ringraziare tutte le persone - i 218 elettori- che ci hanno sostenuto, credendo in noi e dandoci fiducia. Riteniamo di avere una responsabilità nei loro confronti e, consci del mandato ricevuto, pensiamo che anche l'opposizione debba valorizzare al massimo le conoscenze e le capacità dei singoli componenti, per portare il proprio contributo sulle varie questioni che saranno via via sul tavolo.

Il compito della minoranza è quello di vigilare sull'attività amministrativa, attraverso gli strumenti previsti, nel rispetto dei ruoli e nel massimo della trasparenza. Da parte nostra la volontà di affrontare volta per volta gli argomenti che verranno sottoposti, sostenendoli qualora condivisi; portando proposte, osservazioni o sollecitazioni che ci arriveranno dai cittadini e che ci auguriamo verranno prese in considerazione. Guardando sempre all'obiettivo comune, il bene del nostro paese."

Nella seconda seduta del 27 ottobre, abbiamo nominato i delegati all'interno di enti e commissioni. In

particolare Michele Cò sarà il nostro rappresentante nell'Assemblea della Comunità di Valle; Roberto Dalcastagnè nella Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari; Marika Caumo e Fabio Rigo sono rispettivamente membro effettivo e supplente della Commissione elettorale; Fabio Rigo e Michele Cò membri della Commissione comunale per le modifiche al Prg. Infine Alessandro Candioli è il nostro delegato all'interno del Comitato di Gestione della scuola dell'infanzia. Non sono invece state previste due commissioni consiliari permanenti che a nostro avviso sono importanti strumenti di lavoro per un Consiglio comunale: la Commissione Regolamenti e la Commissione Cultura. Abbiamo chiesto informazioni ed il sindaco ci ha spiegato che si è ritenuto non necessario istituirle. A nostro modo di vedere queste commissioni, ed in particolare quella culturale, avrebbero permesso anche al gruppo di minoranza da un lato di conoscere idee e progetti che si stanno portando avanti e di partecipare agli

incontri anche con le associazioni, dall'altra di portare il nostro contributo, proposte e osservazioni. Abbiamo letto questa scelta come una mancata volontà di collaborare. Collaborazione che ci viene chiesta ma, in questo caso, non ci viene data.

Nel corso della seduta abbiamo deciso di astenerci nel votare la variazione di bilancio: pur concordando su alcuni punti, non ne condividiamo altri (dalla scelta di togliere o spostare fondi destinati ad alcuni interventi già programmati a quella di noleggiare le luminarie natalizie anziché acquistarne man mano di nuove per andare a sostituire quelle obsolete e mal funzionanti, eccetera).

In conclusione vorremmo augurare ai nostri concittadini un Natale sereno. Mai come ora questo augurio è sentito. Speriamo che il lungo e difficile periodo che abbiamo affrontato diventi al più presto solo una triste pagina dei ricordi.

**Lista civica
Insieme per Torcegno**

IL SALUTO DELL'EX SINDACO

Care compaesane e cari compaesani, quest'anno giungo a voi con queste due righe che non pensavo di scrivere avendo già fatto il mio intervento di saluto e ringraziamento lo scorso dicembre ma quest'anno è stato sicuramente diverso da come tutti noi avremmo pensato avvenisse e ha rivoluzionato il nostro modo di vivere. Ringrazio perciò la nuova Amministrazione comunale per avermi lasciato questo spazio di intervento

Il periodo di isolamento che abbiamo vissuto da febbraio a causa del covid 19 ha messo a dura prova non solo il nostro spirito ma anche i rapporti sociali e tutta l'organizzazione degli uffici comunali con successivamente anche l'introduzione del smart working e ovviamente anche la programmazione dei lavori che erano da in previsione per essere realizzati. Ecco quindi che alcuni interventi di asfaltatura, l'azione su ponte Suerta, il rifacimento del campo da pallavolo, il progetto preliminare per l'acquedotto, la sistemazione del cimitero e la dismissione della Imof (questa bloccata solo da inghippi burocratici) solo



Momento del silenzio in ricordo delle vittime covid eseguito nello stesso momento da tutti i sindaci d'Italia

per citarne alcuni già previsti in bilancio hanno subito un ritardo e mi auguro che possano trovare completezza.

Per tutta la primavera è stata messa in campo e coordinata una grande rete solidale fra le associazioni che si sono dimostrate disponibili e tutti gli abitanti affinché ognuno avesse a domicilio sia generi di prima necessità che qualcuno, anche solo con una telefonata, dia conforto. Ovviamente a tutti quelli che si sono resi disponibili va un sincero ringraziamento.

Per quanto riguarda le attività culturali, l'emergenza sanitaria ha di fatto impedito la realizzazione di diverse idee che avevamo in programma.

Nei primi mesi dell'anno, il mercoledì pomeriggio è proseguito lo "Spazio Giovani Junior", progetto rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano le classi 3°- 4° e 5° della scuola primaria. Un grazie al Circolo Pensionati e Anziani per aver collaborato.

Dopo le festività natalizie, il 2020 si è aperto con gli incontri per preparare al meglio il Carnevale. Anche quest'anno un gruppo affiatato ha preso parte alla sfilata di Roncegno. Il tema scelto? "Frate Indovino presenta: Traozen de sti ani in dodese mesi". Come una sorta di calenda-

rio umano, i dodici mesi, guidati da Frate Indovino e dai coscritti con le fisarmoniche, interpretati da 55 partecipanti (di cui 27 bambini) con canti e coreografie hanno conquistato la giuria ottenendo il primo posto: sei vittorie, un vero record! Purtroppo non è stato possibile sfilare anche a Torcegno, il martedì grasso in occasione del carnevale organizzato dalla Pro Loco.

Non è mancato, anche se in forma ridotta, il tradizionale appuntamento con 'Ncontramarzo.

Nei mesi di chiusura, l'assessore Marika Caumo e la consigliera Daniela Dalcastagnè hanno ideato e realizzato, raccogliendo il contributo di molti cittadini e non, un periodico online "Torcegno Racconta": una raccolta di notizie, storia, tradizioni, giochi, ricette, poesie e tanto altro... un modo per stare vicino ai traozeneri in questo difficile momento.

Con l'arrivo dell'estate si è potuto proporre alcune iniziative per grandi e piccini:

Lecture musicali con Helga. Mercoledì 29 luglio al parco giochi in Via della Cappella l'appuntamento era per i bambini e le loro famiglie: con Helga Rizzon hanno potuto ascoltare storie di animali e cantare divertenti canzoni.

Ginnastica per tutti. Dal 6 ago-

sto e per 6 giovedì, fino al 10 settembre, dalle 20 alle 21 al campetto sportivo in località Molini (in caso di maltempo in palestra), Comune di Torcegno e Centro Attività Motorie di Scurelle hanno proposto un corso estivo gratuito di ginnastica aperto a tutti con Federico e Riccardo, istruttori professionisti.

Alla scoperta di Haruf. Mercoledì 2 settembre alle 20 nella sede dell'Ecomuseo (troppo freddo per farlo alla Little Free Library in via della Cappella, come previsto inizialmente) si è svolto un incontro con il Gruppo di Lettura Sirio di Borgo dal titolo "Fine estate a Holt". Si è parlato dei romanzi dello scrittore americano Kent Haruf, delle similitudini e differenze con altri autori, tra opinioni e consigli di letture.

Sulla strada in sicurezza. Nel pomeriggio di giovedì 10 nel piazzale dei vigili del fuoco si è svolto un percorso pratico-didattico di educazione stradale per i bambini dai 6 agli 11 anni con la Polizia Locale.

Nel chiudere questo mio intervento desidero portarvi il saluto di tutto il consiglio comunale uscente e augurare buon lavoro alla Sindaca Daniela Campestrin ed ai nuovi consiglieri comunali.

Ornella Campestrini

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le avventure accadono a chi le sa raccontare: una scuola unita che costruisce insieme significati attraverso le narrazioni

LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'ENTE GESTORE

Negli ultimi quattro anni la Scuola Equiparata dell'Infanzia di Torcegno e l'Ente Gestore sono stati impegnati nei vari traslochi a causa dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso che non era più conforme alle attuali normative.

Il primo trasloco ha comportato lo spostamento di tutti gli arredi e materiali didattici, dall'asilo alla canonica, scelta come sede provvisoria, e cortesemente messa a disposizione dal Comune e dalla Parrocchia di Torcegno, mentre il secondo trasloco è stato effettuato per ritornare definitivamente nella nuova struttura, dove i bambini si trovano attualmente.

Rimangono ancora da finire i lavori di sistemazione del giardino, che prevedono la realizzazione di un percorso sensoriale dell'acqua, una pista ciclabile e pedonale, una sabbiera con tenda di copertura e un piccolo orticello a parete, lavori che sono in fase di esecuzione e che a breve dovrebbero essere terminati. Naturalmente, è stata tenuta la casetta di legno realizzata con i

soldi donati dalla Signora Francesca Campestrini, di Torcegno, nel 1996.

Mi sento di fare un ringraziamento, oltre che ai componenti dell'Ente Gestore, anche ai genitori che ci hanno sostenuto e aiutato nei vari traslochi e nelle opere di manutenzione straordinaria della struttura in questi anni.

Nel mese di ottobre si è provveduto anche al rinnovo delle cariche dell'Ente Gestore giunte a scadenza. Un particolare grazie va ad Ornella Campestrini, presidente uscente, per il lavoro svolto in questi anni, mentre un augurio di buon lavoro e un incoraggiamento va ai componenti del nuovo Ente Gestore, che vede come nuovo presidente Fabrizio Campestrin, e come membri: Sara Berti, Paola Lenzi, Ornella Campestrini e Tiziano Bonella, oltre al rappresentante del Comune, Renza Campestrin.

Purtroppo a causa del Covid 19 non stiamo vivendo un bel periodo, ma sono sicuro che con la professionalità e la competenza delle insegnanti, e con uno sforzo, anche da

parte dei genitori, riusciremo ad affrontare e a superare questa difficoltà, in modo da trasmettere ai bambini sicurezza, facendoli sentire a loro agio e supportandoli nel loro percorso di crescita, nonostante la situazione. Dobbiamo garantire loro serenità e tranquillità per permettergli di vivere la loro infanzia nel miglior modo possibile.

Fabrizio Campestrin



COSTRUIRE INSIEME NARRAZIONI

Quest'anno la Scuola dell'Infanzia di Torcegno torna ad essere, dopo diversi anni, una scuola con due sezioni. A causa dell'emergenza Covid - 19 i bambini dei due gruppi non possono avere contatti ma le insegnanti avranno cura di portare avanti lo stesso progetto per entrambe le sezioni e ascolteranno le idee dei bambini per trovare forme alternative di comunicazione nel rispetto delle regole sanitarie, in un'ottica di costante condivisione. Le strategie adottate avranno come fine quello di mantenere un'unione di scuola.

Nell'individuare su quale processo di apprendimento lavoreremo quest'anno, abbiamo ritenuto utile - sia per noi insegnanti ma anche per le famiglie - evidenziare quali aspetti, dimensioni, indicatori e processi affrontati negli anni scolastici precedenti con i bambini sono diventati acquisiti, punti di forza del nostro modo di essere scuola.

I processi diventati "patrimonio educativo di questa scuola" sono i seguenti:

- **IL COLLABORARE:** negli anni i bambini hanno imparato a prestare attenzione e cura nei con-



fronti degli altri, aiutare i bambini in difficoltà, trovare strategie condivise per affrontare insieme una situazione.

- **IL PROGETTARE INSIEME:** i bambini hanno imparato a progettare prima di creare, fare delle varianti in corso d'opera, realizzare un lavoro attenendosi al progetto.
- **IL FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA:** hanno imparato a guardare con attenzione oggetti ed eventi, ad analizzarli, a fare dei primi ragionamenti e delle prime ipotesi e a tenere traccia delle scoperte fatte.

Il processo educativo di quest'anno sarà **"COSTRUIRE INSIEME NARRAZIONI"**. Questo processo ci porta a negoziare insieme significati per rappresentare e conferire "struttura" alle esperienze, cioè dare una forma narrativa ad un ricordo o ad una esperienza che stiamo vivendo e insieme attribuirne un senso.

Il nostro progetto avrà il titolo **"Le avventure accadono a chi le sa raccontare"**.

Le insegnanti



CS4 - COOPERATIVA SOCIALE

Tante nuove regole da imparare ma, senza perdersi d'animo, si può continuare a stare in comunità

"Durante il lock down pensavo al virus e ogni tanto vedevo i prelievi in TV" Alessio

"E' stato bello anche star a casa a far niente" Emil

"Al bar c'è il coronavirus perché i beve, i magna e ghe va tanta gente" Gianluca

"Sono stato contento di tornare al centro anche se con la mascherina è un po' difficile" Matteo

Il 2020 è un anno che ci ha messo alla prova. Tutti.

Il sopraggiungere dell'epidemia da Covid 19 ci ha posti di fronte ad una situazione inaspettata e disorientante. Anche qui al Centro Cs4 di Torcegno abbiamo dovuto

sospendere il Servizio, salutando i ragazzi e le famiglie una mattina di marzo, senza saper fare delle ipotesi su quando ci saremo rivisti. I nostri progetti, gli obiettivi di lavoro, le attività organizzate sono rimaste sospese...

Non ci siamo però persi d'animo. In breve tempo abbiamo cominciato a sentirci in videochiamata ed organizzarci per non lasciare sole le famiglie e gli utenti del Centro. Inizialmente abbiamo tenuto contatti telefonici settimanali con tutti i



In passeggiata verso la Cappella

ragazzi e via via abbiamo aggiunto qualcosa in più: alcuni educatori di Cs4 hanno realizzato dei brevi video di cucina, ginnastica (da fare in casa!), lettura di storie che sono stati poi inviati alle famiglie. In questo modo gli utenti hanno potuto anche "vedere" e non solo sentire la nostra vicinanza. Per i ragazzi che frequentano il Centro di Torcegno abbiamo realizzato anche dei brevi video mostrando le sale del Centro e i pesci e i canarini rimasti nella sede, che abbiamo accudito in attesa del rientro di tutto il gruppo! Finalmente il 18 maggio, con un nuovo Protocollo Aziendale a farci da guida, il Centro ha riaperto. In accordo con i Servizi Sociali la ripresa è stata molto graduale: è stato necessario imparare, ed anche insegnare ai ragazzi, ad applicare le nuove misure di sicurezza che prevedono l'uso della mascherina, il distanziamento, la frequente igienizzazione...

Noi educatori abbiamo colto negli utenti, dopo un iniziale comprensibile spaesamento, tanta capacità di adattamento e anche grande impegno nel rispetto delle nuove regole: non è facile comprendere il non potersi dare la mano o scambiare gli oggetti di lavoro, non poter sedersi vicini...ma i ragazzi del Centro ci hanno stupito ancora una volta...bravi!

Gradualmente siamo riusciti ad introdurre sempre più attività privilegiando le esperienze all'aperto sfruttando gli spazi dell'orto, il giardino e naturalmente le belle passeggiate nei dintorni di Torcegno. Abbiamo cercato di "stare nella co-

munità", anche se non a contatto diretto con le persone: abbiamo continuato ad annaffiare e curare i fiori posti in paese dalla Pro Loco, abbiamo sistemato l'orto comunitario che abbiamo a Scurelle (in previsione di una nuova e più positiva stagione!), continuiamo anche a fare qualche lavoro di assemblaggio per la ditta Silvelox.

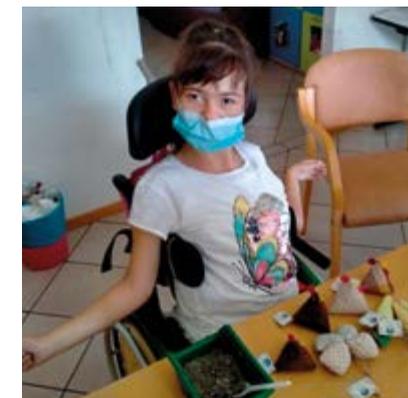
Ultimamente abbiamo accolto con piacere la richiesta dell'Amministrazione Comunale di Torcegno di realizzare qualche decorazione natalizia per il municipio. I ragazzi del Centro hanno apprezzato molto la visita dell'assessora Lara Campestrin che ci ha fatto sentire, ancora una volta, parte della comunità.

Per il 2021 ci auguriamo di poter avviare nuove attività (a cui stiamo già pensando!), accompagnando sempre gli utenti nel loro percorso, aiutandoli ad affrontare i cambiamenti e le situazioni, anche complesse, che la vita, quotidianamente, ci pone.

A tutti voi di Torcegno facciamo i migliori auguri per le festività natalizie e rimaniamo fiduciosi per un 2021 più sereno per tutti.

Un abbraccio "virtuale" da parte di tutti noi.

**La Responsabile
e gli educatori del Centro
Cs4 di Torcegno**



Riempiamo i sacchettiini



Si cuce



Teniamo pulito l'ingresso del Cento

PARROCCHIA SS. BARTOLOMEO E ANDREA

**Il Vescovo Lauro annuncia la riapertura delle chiese:
il 24 maggio Torcegno riunita rinnova il suo voto
a Maria Ausiliatrice**

Un anno di prove, un anno di sorprese, novità e continue attese, desideri, speranze. Torniamo indietro di circa un anno o poco più.....era il 13 ottobre 2019 quando a Borgo ha fatto il suo ingresso il nuovo parroco don Roberto Ghetta, il quale assumeva in quella giornata, la guida di ben 7 comunità. I programmi erano

molti, la voglia di fare era a fior di pelle per molti, dalla catechesi ai consigli pastorali, dai cori ai vari gruppi, fra i quali lettori, ministri, gruppi giovani e associazioni oratori; tutto sembrava pronto per un nuovo avvio, una nuova partenza, quando iniziano i nuovi sentori, i nuovi fermi, nuove restrizioni, comunicati all'ultimo minuto da parte

del Vescovo Lauro, fino ad arrivare allo STOP definitivo un cui le chiese vengono chiuse. Una cosa mai successa prima; le persone più anziane mai avrebbero immaginato di arrivare ad una situazione simile. La tecnologia però in questo periodo ha avuto il suo effetto positivo: per tutto il periodo quaresimale fino a Pasqua e ol-

tre, è stato possibile seguire le varie celebrazioni in streaming sulle varie pagine de social. Il lock down ha bloccato tutto e tutti. Poi un po' alla volta ecco che piano a piano le attività possono riprendere pur rispettando i vari decreti ministeriali e le ordinanze provinciali. Molta confusione c'è stata in molti di noi e la paura ha preso il sopravvento. Ma ecco che finalmente arriva l'annuncio da parte del Vescovo Lauro di poter aprire le porte delle chiese ai fedeli nel pieno rispetto delle disposizioni sanitarie. La data di questa apertura per la nostra comunità ha avuto un risvolto sorprendente: il 24 maggio!! Si proprio in quel giorno abbiamo potuto partecipare alle messe dopo mesi di chiusura, e per noi di Torcegno la data corrisponde al rinnovo del voto a Maria Ausiliatrice. La macchina operativa organizzatrice si è mossa immediatamente al fine di poter celebrare la S. Messa alla cappella: il comitato parrocchiale, il parroco, il sindaco, tutte le associazioni di volontariato sono state coinvolte nel predisporre un piano di sicurezza, il quale ben riuscito ha convocato all'esterno della chiesetta, fino nei prati vicini, circa 200 persone provenienti anche dalle parrocchie limitrofe. Un grazie, sul grazie dell'antico voto, è stato rivolto a Maria Ausiliatrice per aver aperto le porte delle chiese in questa occasione ed in questa data tanto cara ai Traozeneri. Nel mese di maggio è stato recitato il S. Rosario nei vari capitelli trasmettendo in diretta anche dalla pagina facebook della Parrocchia di Torcegno dando la possibilità a



molti di partecipare. Purtroppo i sacramenti sono stati tutti sospesi in primavera: 1° confessione, 1° comunione, cresima. Anche le celebrazioni dei funerali si sono ridotte alla presenza dei soli famigliari per un lungo periodo. Ma nel secondo venerdì di luglio, il comitato parrocchiale ha organizzato sul cimitero, una s. Messa per ricordare i paesani morti durante il periodo del lockdown. A settembre si sperava di riprendere le "normali" attività, dal coro alla catechesi, ma la nuova ondata ha rimesso tutto in discussione. La catechesi, sotto la guida di don Roberto, sta cercando nuove vie per

riorganizzarsi, dagli spazi alle metodologie, non più solo nell'ottica dell'emergenza e dell'immediato, ma come rinnovato cammino in preparazione, speriamo, dei sacramenti a primavera. I bambini della classe 4 di Torcegno, sono riusciti fortunatamente ad accostarsi alla prima confessione il 7 novembre, proprio poco prima dell'entrata in vigore dei nuove ordinanze. Ora che ci apprestiamo a festeggiare il periodo di Natale, caratterizzato per sua natura dal sentimento di speranza e attesa, auguriamo a tutti di essere fiduciosi, sicuri che arriveranno tempi migliori.

ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

In silenzio, senza far rumore, si pregava dalle nostre case

Noi dell'Ordine Franciscano Secolare ci troviamo il 3° giovedì del mese per un momento di formazione spirituale con il frate e una volta al mese per la preghiera fraterna aperta a tutti. Periodicamente animiamo in Chiesa il Rosario francescano e l'Adorazione Eucaristica, oltre a questo abbiamo proposto alla Comunità la visione dei film con breve catechesi con il sacerdote e quando ci è richiesto dal parroco prepariamo le preghiere dei fedeli per la S. Messa della Domenica. Ci siamo prese l'impegno di tenere in ordine la lapide dell'ossario...

Collaboriamo anche a varie iniziative proposte dalle catechiste (es. Via Crucis, Veglia di preghiera per le famiglie con esperienza missionaria).

Quest'anno per noi è stato faticoso, perché con il Covid ci siamo trovate chiuse in casa, senza i nostri momenti comunitari. Non è mancata però per noi la preghiera, perché ogni giorno ci arrivava via whatsapp la meditazione del Vangelo, e una volta al mese una

riflessione da ascoltare e da commentare. Ci è dispiaciuto non poter andare dalle sorelle francescane anziane, che forse più di noi si sono sentite sole. Si pensava con ottobre di poter ricominciare tutte le nostre attività, ma purtroppo, viste le nuove disposizioni ministeriali, tutto rimane in sospeso. Sperando che tutto questo periodo di prove possa fortificarci nella fede e unirci ulteriormente. Pace e bene a tutti da noi francescane.

Come abbiamo vissuto il lockdown: Durante il tempo che non ci si poteva incontrare la nostra preghiera non mancava mai, in silenzio senza far rumore si pregava dalle nostre case ricordando gli anziani soli gli ammalati e la nostra comunità, alla domenica ci si poteva sentire uniti ascoltando sul telefonino la Messa celebrata da Don Roberto così ci sembrava di sentire meno la mancanza di ritrovarci tutti in Chiesa. Durante la Messa si poteva fare la Comunione Spirituale, ma più il tempo passava cresceva in noi il bisogno di Dio e di ricever-

lo nel nostro cuore con la Santa Comunione. Abbiamo avuto una grande gioia il 24 Maggio quando finalmente abbiamo potuto avere la nostra prima messa tutti assieme dopo tanto tempo.

"Solo quelli che ti toccano sono in grado di cambiarti la vita" Trasfigurazione è un sinonimo proprio di cambiamento... in questo lungo periodo di emergenza, vivere la fraternità per me è stato fondamentalmente questo, una verifica di quanto Gesù mi abbia toccato attraverso la vostra presenza, di quanto ognuna di voi mi stia a cuore, mi ha dato modo di riflettere sul profondo significato e valore che vuol dire Fraternità... è con SPERANZA che guardo ad un prossimo futuro, spero tutte fortificate dal SANTO SPIRITO che ha infiammato il cuore di San Francesco. Pace e bene a tutte.

In questo periodo di pandemia che ancora oggi stiamo vivendo a pieno, non è facile vivere dovendo mantenere la distanza dalle perso-



Il gruppo

ne, dagli incontri e bei momenti di condivisione che a tutti mancano. In questo periodo personalmente ho riscoperto il significato del "silenzio che parla" e la presenza di Gesù che cammina al mio fianco, ho riscoperto la bellezza del cammino della vita, della fede. I momenti di preghiera con la Fraternità sono state un rivivere la comunione della famiglia france-

sca, mi dà il coraggio sapere che appartengo a questa famiglia che mi dona molto. Con la speranza che questo periodo di prova possa essere un periodo di grandi cambiamenti verso il bene, anche se a distanza - rimaniamo unite.

Durante questo brutto periodo di pandemia che stiamo tuttora vivendo ho capito il vero senso

della vita e quanto importante sia la fede e stare sempre più vicine a Dio che solo Lui ci dà la forza di andare avanti e pregando ci sentiamo al sicuro tra le sue braccia.

Condivido con voi il vostro pensiero confidando nella fede e nella preghiera...

ASD GENZIANELLA

**Un'annata da dimenticare...
ma la fiducia per il futuro non manca mai!**

La passione per la pallavolo e per il nostro territorio ha ricevuto un brutto colpo d'arresto, la scorsa stagione sportiva si è infatti bruscamente interrotta ad inizio anno a causa del "lock-down"! Un'annata sicuramente da dimenticare... O forse no, perché no? Perché quello che è successo, e mi riferisco ovviamente alla pandemia dovuta al coronavirus

covid-19, sarà da ricordare proprio perché ha lasciato una striscia di dolore, sofferenza e disagio, tanto che, ci auguriamo, si faccia di tutto perché questo non accada più. Chi purtroppo ha perso un proprio congiunto o conoscente ha sofferto sicuramente tanto dolore come chi, contagiato, ed è riuscito a guarire, oltre alla sofferenza ha vissuto l'esperienza traumatica

dell'isolamento forzato lontano dai propri cari. Per non parlare poi degli anziani ospiti delle case di riposo che non solo devono sopportare il disagio di vivere lontano dalla propria casa ma hanno anche dovuto vivere isolati dai propri cari e conoscenti senza la possibilità di un contatto fisico, una carezza, un abbraccio. Ma pensiamo anche ai nostri ra-

gazzi che oltre alla scuola hanno perso anche la possibilità di divertirsi e socializzare, mi riferisco alla nostra attività, come del resto tutte le attività ricreative, che consentono ai giovani di crescere, di fare esperienze, di confrontarsi, di condividere, di "vivere" insomma... Per quanto riguarda la nostra attività di pallavolo, della stagione scorsa purtroppo c'è ben poco da dire in quanto tutti i campionati, e di conseguenza anche tutta l'attività in palestra, sono state bruscamente interrotte ad inizio marzo. Ed anche la prossima stagione sportiva è fortemente compromessa, al momento infatti non abbiamo ancora ripreso gli allenamenti e tanto meno le partite.

Eravamo partiti con i campionati under 12 ed under 18 che sono poi stati interrotti al termine della prima fase a gironi. Anche i due gruppi del minivolley hanno dovuto sospendere l'attività ad inizio marzo. La squadra dell'Under 12, allenata da Daniela Iori, nella palestra di Torcegno, ha partecipato al torneo provinciale denominato "Coppa CSI". Aveva superato brillantemente la prima fase, purtroppo il campionato non è stato poi portato a termine. Fiduciosi in una futura nuova ripartenza, vi auguriamo buon Natale e felice anno nuovo!



ASD QWAN KI DO TANG LANG

**Insieme si vince!
Allenamenti in palestra,
nei parchi e... online**

Il QWAN KI DO arriva a Torcegno, nella palestra comunale sopra alla caserma dei Vigili del fuoco. Questo è il primo anno che si tengono i corsi lì e sta avendo un ottimo successo per quanto riguarda l'affluenza di praticanti.

Dopo il corso estivo tenuto a Borgo Valsugana gli atleti si sono iscritti per la nuova stagione sportiva in quel di Torcegno. Le prime lezioni hanno avuto un'ottima affluenza di partecipanti che si sono potuti allenare in sicurezza, ma circa da due settima-

ne, abbiamo dovuto sospendere le attività in palestra e ritornare a fare le lezioni online su ZOOM come nella primavera appena passata. Questo 2020 è stato un anno diverso dagli altri. Lo abbiamo vissuto con ansia ed un po' di paura



in quanto alcuni corsi per M° Giovanni si erano tenuti a Milano fino a marzo. È stato un anno di sacrifici e rinunce, sono saltate tutte le competizioni ed i corsi formativi ad esempio. La primavera scorsa è stata carica di emozioni negative ed in un certo senso di ansia, per via dei regolamenti contrastanti che da un lato permettevano di praticare e dall'altra bloccavano, insomma il solito clima di confusione che si sta ripresentando oggi. Durante il Look down siamo comunque riusciti a tenere le lezioni

tramite piattaforma online ZOOM, in modo da poterci allenare insieme anche se lontani uno dall'altro e ricavarci un'oretta di svago e spensieratezza che non guastavano durante quel periodo tragico. A fine Look down il Maestro ha deciso di organizzare un corso estivo gratuito a Borgo Valsugana presso il Parco della Pace, che ha fatto avvicinare grandi e piccini al mondo del QWAN KI DO. È stata una bella sensazione tornare ad allenarsi assieme seppur distanti. Ad ottobre, come dicevo prima, abbiamo potuto

far ripartire l'attività e la stagione in presenza in una palestra, ma ora purtroppo, dobbiamo chiudere i battenti fino a chissà quando. Noi comunque continuiamo la pratica della nostra favolosa arte marziale su ZOOM e chiunque voglia unirsi a noi basta che contatti il M° Giovanni al seguente numero: 348 8708016. Insieme si vince! Cosa aspetti, sii il primo dei tuoi amici a provare la pratica del QWAN KI DO anche se a distanza tramite un PC o telefono. Grazie dell'attenzione al prossimo appuntamento.

ASSOCIAZIONE CACCIATORI

L'uomo sente la mancanza della natura quando non ne può godere

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'immobilità e dall'incertezza per tutti. In particolare per i cacciatori, abituati ad essere presenti sul territorio, quali sentinelle ambientali e faunistiche, rimanere fermi sospendendo le attività, è stato difficile, anche se forse abbiamo capito che la natura non si cura della mancanza dell'uomo,

mentre l'uomo sente la mancanza della natura quando non ne può godere. Non sono state possibili le attività primaverili relative ai censimenti e alla manutenzione dei sentieri, anche a causa del legname abbattuto da Vaia e ancora presente sul territorio di Torcegno. Il 21 agosto, appena usciti dalla

morsa delle restrizioni per contrastare il Covid, i cacciatori sono stati chiamati ad eleggere il proprio direttivo ed il nuovo Rettore per i prossimi 5 anni:

- Rettore - Marino Campestrin
- Vice - Carmelo Campestrini
- Segretario - Nicola Campestrin
- Membro direttivo - Ezio Rigo

Dal Territorio di Torcegno - Foto Nicola Camepestrin



- Membro direttivo - Mariano Campestrin
 Revisori dei conti: Carletto Furlan, Paolino Campestrin, Riccardo Molinari
 Anche se siamo riusciti ad andare a caccia nel periodo autunnale, spe-

riamo di poter presto ricominciare con le attività di supporto alle associazioni in occasioni di manifestazioni e di attività educative con i bambini per spiegare le emozioni che prova il cacciatore quando al crepuscolo, osserva, in silenzio il

mondo che si sveglia, cercando di trasmettere loro la conoscenza ed il rispetto del territorio e degli animali che ci circondano; una peculiarità che contraddistingue e caratterizza i Cacciatori all'interno della comunità.



ASSOCIAZIONE PENSIONATI E ANZIANI

Con coraggio e determinazione si superano anche le situazioni più difficili; questo ci insegna la storia, questo ci insegnano i nostri genitori e nonni

Anno bisesto, anno funesto". Mai come in quest'anno 2020 che sta per concludersi possiamo trovare conferma della attendibilità di questo vecchio proverbio.

Già nei primi mesi è scoppiata la pandemia Covid 19 che ha letteralmente coinvolto tutto il mondo e determinato una crisi globale sanitaria ed economica, di cui chissà quando vedremo la fine. In un attimo ci siamo trovati tutti smarriti e spaventati di fronte a questo virus, talmente pericoloso e subdolo da sfuggire alle cure mediche conosciute, capace di portarsi via tante vite umane, soprattutto di anziani che se ne sono andati soli, senza il conforto dei loro cari. Ad una prima fase che ha costretto tutti ad un forzato isolamento in casa stiamo ora vivendo un periodo che vede il ritorno prepotente del virus e sembra interessare ancora di più il nostro territorio. Indipendentemente dal fatto che la malattia abbia colpito noi o i nostri cari questo batterio si è dimostrato così contagioso da determinare un totale cambiamento nel modo di vivere di tutti. Dai bambini agli anziani ognuno ha do-

vuto modificare radicalmente il proprio vivere quotidiano, soprattutto nei rapporti con gli altri.

Così anche la nostra associazione, che vede coinvolte in maggioranza persone non più giovani e quindi esposte a maggior rischio di contagio, ha dovuto sospendere ogni attività.

Ci eravamo trovati numerosi a febbraio per la festa di carnevale,

quando abbiamo avuto ospite gradito il coro Lagorai, che ci ha allietato con le sue canzoni. In quell'occasione avevamo approvato anche il bilancio e condiviso un ricco programma di attività che ci avrebbe visti impegnati durante l'anno. Già per la Festa della donna era stata organizzata una visita al Museo Casa Andriollo, a cui sarebbe seguita una cenetta in compagnia



Il gruppo



Carnevale con il coro Lagorai

presso la sede. Purtroppo l'arrivo del Covid, con la chiusura totale ha fermato ogni attività costringendoci tutti a casa.

La necessità di tutela dei soggetti più deboli ha determinato l'isolamento degli anziani dai contatti con figli ed amici, ma soprattutto con i nipoti, che sappiamo rappresentano spesso la loro principale gioia di vita.

A fronte delle gravissime conseguenze causate dal virus risulta certamente marginale la forzata inattività di associazioni di promozione sociale come la nostra, eppure proprio gli anziani hanno sofferto e continuano a soffrire forse più degli altri il peso di questa pandemia, perché privati dei rapporti sociali e quindi a rischio solitudine.

Fortunatamente la rete familiare e sociale è ancora molto forte nei

paesi come il nostro ed anche l'amministrazione comunale insieme alle associazioni si è adoperata per cercare di sopperire alle necessità delle persone bisognose.

Speriamo di uscire quanto prima da questo lungo periodo di mancati incontri personali e intanto favoriamo ogni rapporto umano possibile, certi che anche una semplice telefonata di cortesia ad una persona sola possa farci sentire vicini, anche se lontani. Nonostante ancora dovremmo accontentarci di sorridere con gli occhi sopra la mascherina, continuiamo a sorridere e sperare di tornare presto alla normalità.

Forse per la prima volta ci apprestiamo a vivere il Natale senza alcun entusiasmo, quasi rassegnati ad aspettarci periodi ancora peggiori. La televisione ci bombarda

con percentuali e grafici sui contagi e la crisi economica, preannunciando festività senza cenoni e con pochi regali. Ma non saranno le grandi luminarie o le corse nei negozi a mancarci se riusciremo a mantenere l'importanza dei rapporti umani.

La storia ci insegna che in tempi non troppo lontani i nostri genitori e nonni hanno vissuto situazioni ancora più difficili di guerre, malattie e miseria e l'hanno superati con coraggio e determinazione.

La festività del Natale ormai vicino, che da sempre raffigura la gioia e la speranza, possa veramente rappresentare la rinascita e l'inizio di un tempo migliore.

Un augurio di cuore dall'associazione pensionati e anziani a tutti voi.

COMITATO CAMPESTRIN-I NEL MONDO

“Campestrinada”: una festa di famiglia,
ma alle spalle c'è un lavoro lungo e certosino
di riscoperta delle proprie radici



Veduta di Torcegno e dei Campestrini oggi

In passato come molti di noi sanno, dalle nostre Valli, i nostri antenati sono stati costretti a cercare fortuna altrove per poter sfamare le proprie famiglie numerose.

È una storia comune questa: ogni comunità trentina ricorda grandi emigrazioni attraverso i racconti, tramandati di generazione in generazione, che narrano di chi è partito con la valigia in mano per raggiungere paesi lontani, alla ricerca di quel lavoro che nella terra natia scarseggiava. Così anche a Torcegno, ad esempio dopo l'alluvione del 1881/1882, diversi “traozeneri”, tra cui molti Campestrin-i, sono partiti verso terre lontane per trovare miglior fortuna.

Di questi viaggi ci parlano, a volte indirettamente, anche i documenti conservati negli archivi parrocchiali, nei registri comunali ed in altri scritti che, seppur nati per altri scopi, finiscono per fornire preziose informazioni sugli spostamenti che hanno caratterizzato i periodi più antichi della nostra Terra.

Partendo da questi documenti e da anni di ricerche personali, tre ricercatori, Bruno Campestrin, Silvano Dalcastagné e Rudolf Campestrini, hanno ricostruito le origini dei Campestrin-i, ripercorrendo la storia di questa famiglia dalla seconda metà

del 1500 fino ai giorni nostri. Lavorando sugli archivi parrocchiali sono stati raccolti diversi dati anagrafici relativi alla famiglia Campestrin-i; tali informazioni sono state poi registrate in un archivio informatico. A queste ne sono state aggiunte progressivamente altre a cui si è giunti analizzando diversi archivi anagrafici Europei e Latinoamericani. L'archivio informatico è stato fondamentale nella ricostruzione degli alberi genealogici dei numerosi nuclei famigliari che nel tempo si sono sviluppati, partendo da alcuni capostipiti comuni fino alle più recenti generazioni.

Un lavoro certosino, che dura da diversi anni e che potrebbe continuare ancora a lungo, fatto di attenta lettura dei documenti, meticolosa archiviazione dei dati ed elaborazione degli alberi genealogici.

Queste ricerche hanno dato vita anche a numerosi contatti con diversi Campestrin-i sparsi nel mondo. Allo scopo di far conoscere al maggior numero di persone le proprie origini si è quindi deciso di costituire un Comitato che abbia i seguenti obiettivi:

- far incontrare il maggior numero di persone con il cognome Campestrin-i, provenienti da Torcegno, dall'Italia e dal resto del Mondo;

- presentare graficamente gli alberi genealogici che sono stati ricostruiti in questi anni;

Da alcuni mesi, il Comitato “Campestrinada”, che raccoglie persone di età diverse, si ritrova a Torcegno per portare avanti questo ambizioso progetto che non vuol essere solamente una festa di famiglia ma anche un momento di riscoperta delle proprie radici comuni.

L'organizzazione di un evento simile non è certo semplice e, complice anche la precarietà dettata dalla pandemia in atto, sono ancora molte le incognite che il Comitato sta cercando di superare. Nonostante questo, anche grazie all'Amministrazione Comunale, siamo decisi a trovare il modo di portare avanti questo impegno con il desiderio di far incontrare, quando sarà possibile, quanti più Campestrin-i vorranno venire a Torcegno. Abbiamo bisogno della partecipazione di tutti i “traozeneri” e per questo approfittiamo di questo spazio dedicato alle Associazioni del paese per far conoscere il Comitato.

Il Comitato “Campestrinada”

CORO LAGORAI

**Lo spirito di gruppo:
uno degli elementi fondamentali per il "cantare bene"**

Ci eravamo lasciati nell'ultimo nostro intervento sul Notiziario Comunale ricordando l'emozionante viaggio a Roma compiuto nel dicembre 2019 per accompagnare con i nostri canti le varie cerimonie in occasione dell'inaugurazione del Presepe della Valsugana allestito in Piazza San Pietro dagli Amici del Presepio di Scurelle.

Al rientro ci eravamo presi un pò di meritato riposo durante le festività natalizie con l'intento di riprendere l'attività a febbraio per prepararci per i nuovi impegni che ci avrebbero atteso nel 2020.

Nessuno avrebbe mai immaginato cosa sarebbe successo di lì a poco. Nessuno avrebbe immaginato che il nostro ritrovo settimanale non sarebbe più stato possibile ed è tuttora sospeso.

Durante l'estate, con il miglioramento della situazione epidemiologica, la Federazione dei Cori del Trentino aveva dato indicazioni circa la possibilità di riprendere le prove di canto a condizione del mantenimento di una distanza pari ad un metro fra coristi e di due metri fra una fila e l'altra, ponendo comun-

que in capo al Presidente la responsabilità nel caso si fossero verificati contagi fra i coristi.

Per questo motivo il direttivo ha ritenuto opportuno continuare a mantenere sospesa l'attività del Coro.

Un'estate davvero anomala, senza prove ma nemmeno esibizioni, sentendoci fra di noi solo attraverso i moderni telefonini.

Siamo quasi arrivati alla soglia dell'inverno ma senza vedere uno spiraglio di ripresa.

Un momento molto duro per tutti noi; per la paura della malattia, per la nostra sanità, per la nostra economia e, non per ultimo, per tutto il mondo dell'associazionismo, dei cori e della cultura in genere.

Non solo l'impossibilità di esibirci in pubblico, ma questa strana malattia ci ha fatto bruscamente interrompere tutte le occasioni di ritrovo per lavorare assieme e coltivare i rapporti interpersonali.

Oltre alle prove dove si imparano nuovi brani musicali e si "limano" quelli in repertorio è infatti di fondamentale importanza rafforzare la "buona armonia" fra i coristi, per mantenere vivo lo spirito di gruppo

che è uno degli elementi fondamentali per il "cantare bene".

Ritrovarsi in trenta persone tutte le settimane e per una ventina di uscite durante l'anno presuppone ci sia una grande intesa ed affiatamento nel gruppo, fatto di persone che hanno sì una predisposizione alla musica ed al canto, ma soprattutto che sanno rispettarsi e lavorare bene insieme. Tutto questo ci manca.

Vogliamo però guardare anche con fiducia al futuro ricordando anche qualche nota positiva di questa estate appena trascorsa.

Vogliamo ringraziare da queste righe il nostro amico don Piergiorgio Tommasi di Verona che anche quest'anno non ha voluto mancare all'appuntamento che il Coro Lagorai organizza da quasi vent'anni nei pressi di Cima Lasteati, nel gruppo di Cima d'Asta.

Causa le restrizioni in atto, al tradizionale Ritrovo Alpinistico che solitamente ha luogo la seconda domenica di agosto, quest'anno non è stata data alcuna pubblicità, e solamente pochi di noi sono saliti al bivacco che il Coro Lagorai ha ristrutturato nell'estate del 2003, a

2000 metri di quota poco sopra il Lago di Forcella Magna.

Seppur arrugginiti da mesi e mesi di pausa forzata, abbiamo accompagnato con i nostri canti la Santa Messa che don Piergiorgio ha celebrato sul piccolo spazio antistante il "nostro" bivacco, fra i resti delle trincee e le gallerie del primo conflitto mondiale, nella cornice dei nostri monti illuminati da una splendida giornata di sole.

Un'occasione comunque speciale quella di quest'anno in cui, oltre al ricordo dei nostri coristi defunti, nella Santa Messa don Piergiorgio ha ricordato i suoi 50 anni di sacerdozio. Assieme abbiamo festeggiato anche le sue 80 primavere, portate in maniera davvero invidiabile! Giungano a lui da questo notiziario il Grazie più sincero da tutto il Coro Lagorai e l'invito alla prossima edizione, nella speranza di poter festeggiare il pieno ritorno alla normalità.

In conclusione vogliamo esprimere il nostro grazie più sincero per i contributi finanziari arrivati nel corso di quest'anno a ristoro delle spese sostenute in occasione della trasferta a Roma del dicembre 2019.

In particolare si ringrazia il Comune di Torcegno, il Comune di Scurelle, la Comunità di Valle ed il Presidente del Consiglio Regionale Roberto Paccher.



Ricordando i bei tempi - foto del 2019



Ricordando i bei tempi - foto del 2019

ECOMUSEO DEL LAGORAI

**Custode di tradizioni e saperi:
tutto quello che ci parla di noi non deve essere dimenticato!**

Parlare di quanto realizzato nel corso del 2020, un anno così particolare, non è semplice. L'emergenza sanitaria ha portato delle conseguenze anche nella nostra associazione che ha dovuto rivedere il programma delle attività, modificare l'approccio con i soci e gli affezionati e allo stesso tempo cercare di proporre delle iniziative per far sentire la Comunità meno sola in questo difficile momento. Non ci siamo fatti scoraggiare! Nei mesi del primo lockdown è stato avviato il progetto dal titolo "Alfabeto dell'ecomuseo": sui nostri canali social e sul sito internet abbiamo pubblicato ogni due giorni una lettera dell'alfabeto e ognuno poteva scrivere tutte le parole che incominciavano con quella lettera purché relative al nostro territorio e alla tradizione ecomuseale. Il risultato? Abbiamo raccolto tantissime informazioni di toponimi, modi di dire, piante, animali, oggetti utilizzati nel passato... In questi mesi le stiamo sistemando in un "Quaderno dell'ecomuseo", la collana di pubblicazioni della nostra Associazione: tutto quello che ci parla di noi non deve essere dimenticato!

Non ci siamo fermati qui! Grazie alla collaborazione con la Fondazione Caritro, che ha messo a disposizione delle piattaforme multimediali, ci siamo dedicati alla realizzazione di tre serate on line dedicate all'orto. Il 28 maggio e il 15 giugno, grazie alla collaborazione di Linda Martinello, abbiamo parlato della tecnica dell'aiuola a cumulo e di come mantenere la fertilità del suolo in maniera naturale. Il 23 luglio con Stefano Delugan abbiamo scoperto il magico mondo delle sinergie legate alla natura e all'orto. Altre serate online si sono realizzate nel periodo autunnale: venerdì 20 novembre con Christian Martinello per parlare del magico mondo delle api e il 27 novembre l'ultimo appuntamento, questa volta dedicato alla cucina dei nobili Sei-Settecenteschi, a cura di Alberto Mosca. L'attenuarsi dell'emergenza nel corso dei mesi estivi ci ha permesso di realizzare la mostra fotografica "Donne e montagna, ieri ed oggi". Si è trattato di un'esposizione, in contemporanea sui quattro comuni, dedicata a raccontare la donna e il suo modo di vivere la montagna oggi come in passato. L'iniziativa

ha voluto essere così una sorta di anteprima per raccontare come le donne interpretano e vivono nel tempo il loro rapporto con il territorio montano, con quel mondo alpino che le ha viste nascere, crescere, realizzarsi. Rappresentazioni al femminile che tingono di rosa il paesaggio montano che ci circonda.



Allestimento della mostra fotografica "Donne e montagna, ieri ed oggi"

La mostra è stata suddivisa in sei sezioni: *Piccole donne, In malga, Sportive, Ritratti di donne in montagna, Lavori al femminile, Generazioni* e, in collaborazione con le varie associazioni e i comuni dell'Ecomuseo del Lagorai, è stata allestita in spazi all'aperto nei comuni di Carzano (Piazza Ramorino), Telve (Via Fiemme), Telve di Sopra (Località Fratte) e Torcegno (Località Cappella).

L'esposizione è stata molto apprezzata e per questo motivo abbiamo deciso di realizzare un filmato e un catalogo: vogliamo che le fotografie e le storie raccontate rimangano e possano essere fruite anche da chi non è riuscito a visitarla di persona!

Nel corso dell'estate abbiamo avviato anche il progetto "Pillole di Tradizione" con riprese video dedicate alla produzione dei prodotti di malga. Si tratta del primo dei tre prodotti tipici della nostra tradizio-

ne che andremo a documentare e che vedranno la realizzazione di video volti a raccontare, anche attraverso interviste, il nostro territorio e le tradizioni culinarie che lo caratterizzano. Nei prossimi mesi ci dedicheremo a documentare la preparazione della *luganegheta* e delle *morete*.

Sabato 1 agosto a Malga Sette Selle abbiamo presentato il libro di Francesco Gubert "Novanta giorni, diario di una stagione in alpeggio". È stata la prima iniziativa in presenza dopo i mesi difficili della pandemia e lo splendido scenario della malga, in una bella giornata d'estate, ha contribuito a rendere il tutto ancora più significativo.

L'emergenza sanitaria ha portato alla sospensione della colonia estiva Ascolta la Natura, ma nelle nostre iniziative c'è stato spazio anche per i più piccoli con letture musicali a cura di Elga Rizzon e due laboratori con Claudia Trentin.

In questi ultimi mesi ci siamo dedicati ai più giovani con la realizzazione di un contest fotografico finanziato dal Piano Giovani di Zona "Stories del Lagorai". Si tratta di tre call fotografiche per permettere ai giovani di avvicinarsi alle tematiche dell'ecomuseo. Siamo in attesa di ricevere le immagini! Vi terremo aggiornati!

Nel mese di novembre si è tenuta infine la rielezione dei rappresentanti del Consiglio direttivo. Vogliamo ringraziare tutti i componenti del direttivo della nostra associazione che in questi anni hanno messo a disposizione il loro tempo, la loro passione e le loro idee per permettere alla nostra realtà di crescere e di perseguire gli scopi di un ecomuseo! Un particolare grazie a Daniela Dalcastagnè per aver guidato con passione, professionalità e determinazione l'associazione in questi ultimi due anni!



Presentazione del libro "Novanta giorni, diario di una stagione in alpeggio" di Francesco Gubert



Letture musicali con Elga Rizzon

GRUPPO ALPINI

**Penne nere sempre in prima linea.
Pronti all'aiuto e alla collaborazione, gli alpini sono
una presenza rassicurante per la comunità di Torcegno**

Anche per noi penne nere questo 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, che se da un lato ci ha costretti ad annullare l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni in paese e fuori, dall'altra ci ha visto metterci a disposizione per lo svolgimento, nei difficili periodi di questa pandemia, di alcuni servizi a favore della nostra comunità.

Un anno cominciato a gennaio con la cena nella sede dei Nu.Vol.A a San Cristoforo a cui sono stati invitati tutti gli alpini delle varie sezioni che hanno dato una mano alla ricostruzione del tetto della chiesetta in Val di Sella, scopercchiata e danneggiata dalla tempesta Vaia dell'ottobre 2018. Qualche giorno più tardi nella chiesa arcipretale di Borgo è stata celebrata la messa,

seguita dai ringraziamenti per il lavoro fatto, quindi la sfilata con la deposizione di una corona d'alloro nella chiesa di S. Anna, a ricordo dei soldati morti di Nikolajewka. Sempre a gennaio, riunita nella sede degli alpini di Villa Agnedo, l'assemblea dei capogruppo ha eletto Osvaldo Ceppinati (capogruppo di Castelnuovo) nuovo capozona di Bassa Valsugana e



Messa votiva alla Cappella - 24 maggio 2020



Allestimento dello spazio esterno alla Cappella



Messa votiva alla Cappella - 24 maggio 2020

Tesino. Un grazie a lui per la disponibilità ed a Riccardo Molinari per quanto fatto in questi anni. Sabato 8 febbraio si è svolta l'assemblea generale del nostro gruppo. Nulla lasciava presagire quanto sarebbe successo a distanza di pochi giorni, con i primi contagi da Covid-19 in Italia ed in Trentino. Una curva epidemiologica cresciuta giorno dopo giorno, che ha portato alla decisione di chiudere tutto. Anche da noi. Per questo ad inizio marzo ci siamo resi disponibili alla richiesta del nostro sindaco, portando agli ultra settantacinquenni del paese il foglio informativo per poter ordinare, e farsi consegnare a domicilio, la spesa alimentare ed i medicinali. Ci siamo quindi occupati di portare la spesa ad alcune famiglie (persone anziane o in quaran-

tena) residenti in paese e nei masi. Con l'arrivo della primavera abbiamo provveduto ad abbellire con i gerani le fioriere dislocate nel paese mentre domenica 24 maggio, in occasione della messa votiva alla Cappella, insieme ad altre associazioni abbiamo dato una mano, predisponendo le sedie, rigorosamente distanziate, per chi ha assistito alla celebrazione. In vista della riapertura estiva della scuola materna, a giugno abbiamo montato i nostri 3 gazebo nel giardino dell'asilo, permettendo così a bambini e insegnanti di svolgere l'attività all'aperto, sempre rispettando le normative Covid. Purtroppo quest'anno non è stato possibile organizzare la tradizionale festa alpina sul Col de Stallon, ma nel corso dell'estate alcuni di noi

hanno provveduto alla manutenzione dell'area e ci siamo trovati alcune giornate per tagliare il legname assegnatoci in località Manderà. Non è mancata la collaborazione con l'Ecomuseo del Lagorai, che ci ha visti posizionare i pannelli della mostra fotografica "Donne e Montagna ieri e oggi" in via della Cappella, mentre domenica 13 settembre eravamo presenti alla processione. Infine domenica 8 novembre, dopo la messa delle ore 9, ci siamo raccolti davanti al monumento per pregare i caduti di tutte le guerre. Un anno difficile questo, che ha segnato tutti nel profondo. Nella speranza che la situazione migliori e che potremmo finalmente tornare alla vita di prima, giungano da tutti noi i più sinceri auguri di Serene Feste!

GRUPPO ARCOBALENO

Collaborare in nome della solidarietà

Anche quest'anno il gruppo Arcobaleno ha proposto il mercatino di Natale in occasione della serata organizzata alla sala polivalente e allietata dai bambini della scuola primaria di Telve di Sopra. Serata come sempre ben riuscita grazie al sostegno dell'Amministrazione comunale. Vogliamo ringraziare in particolar modo l'ex sindaco Ornella Campestrini e le assessore Daniela Dalcastagnè e Marika Caumo che hanno sempre creduto in noi e sostenuto il nostro

operato. Quest'anno il ricavato è andato a sostenere l'orto solidale, la famiglia del piccolo Mattia, affetto da una malattia neurodegenerativa e assieme alle associazioni di Torcegno abbiamo contribuito con 300 euro alla raccolta fondi per l'ospedale di Borgo per il covid-19. In gennaio siamo ripartite con le nostre serate, ma il covid-19 a inizio marzo ci ha costrette a sospendere. Per noi è stato un periodo di inattività e ci siamo rese conto di quanto ci sono mancate quelle due

ore a settimana di collaborazione e confronto. In settembre abbiamo ripreso i nostri incontri, con le dovute precauzioni, igienizzante, mascherina e distanziamento, ma ancora una volta, a metà ottobre a malincuore, abbiamo dovuto interrompere l'attività. Vista la richiesta di persone che ormai conoscono e sostengono i nostri progetti di solidarietà, abbiamo pensato di portarci a casa dei lavoretti da ultimare, in attesa di poterci ritrovare in sede.



Donne arcobaleno, colorano la speranza



Tanti auguri!

PRO LOCO

Una realtà sempre attiva e ricca di interessanti iniziative per la comunità

Cari amici e compaesani, come avete potuto vedere quest'anno, con grande rammarico, abbiamo potuto fare solo la prima delle nostre iniziative in programma ovvero il "Giro dei presepi" e l'arrivo della Befana. A causa dell'emergenza sanitaria abbiamo purtroppo dovuto annullare alcune delle manifestazioni già avviate, come il car-

nevale ed il "Colme di luna". Ma durante il periodo del look down non siamo stati con le mani in mano, perché siamo stati impegnati a fare corsi di formazione con la Federazione. Inoltre, siamo stati impegnati, per circa un mese, a fare il servizio di annaffiatura fiori presso il cimitero; pensando alla nostra popolazione, che non potendosi più

recare al cimitero dai propri cari e che quindi stavano vivendo un momento di grave sconforto già molto sentito a causa del look down. Speriamo di aver fatto cosa gradita! Pensando ai nostri ragazzi, che sono dovuti restare chiusi in casa, abbiamo messo in cantiere un concorso di disegno, sempre in modalità telematica/on line, chiedendo loro di affacciarsi alla finestra e disegnare quello che vedevano; 11 bambini e ragazzi hanno partecipato.

Tutti e 11 i disegni sono stati pubblicati su "Torcegno racconta" e sulla nostra pagina facebook e ad ognuno è stata data una votazione da un artista del paese; poi abbiamo consegnato un piccolo pensiero ai nostri artisti ed è stato bello vedere il sorriso negli occhi di questi bambini.

Un sentito grazie all'artista nonché giudice di questa nostra iniziativa, Fabrizio Berti.

Durante questo periodo, grazie alla tecnologia, siamo riusciti a tenerci in contatto tra messaggi, video chiamate e assemblee in modalità on line, ma siamo fiduciosi nel nuovo anno e abbiamo pensato alle



L'arrivo della Befana



Servizio annaffiatura fiori

Il gruppo

manifestazioni che sarebbe bello poter fare nel 2021:

- mercoledì 6 gennaio "Giro dei Presepi" e Befana. Nel caso non fosse possibile fare il "Giro dei Presepi" garantiamo comunque la consegna dei sacchetti della befana ai bambini e ragazzi di Torcegno
- martedì 16 febbraio (martedì grasso) festa di carnevale
- sabato 27 marzo "Colme di luna"
- sabato 3 aprile le tradizionali fugaze di Pasqua
- sabato 10 aprile commedia
- sabato 17 luglio "Note nella notte" presso il laricetto di Casapinello
- domenica 19 settembre "Do passi a Traozen"

Questo ovviamente è il programma provvisorio, dipenderà tutto dall'evolversi della situazione sanitaria,

quindi ci aggiorneremo man mano. In questi 4 anni del nostro mandato abbiamo potuto realizzare delle belle manifestazioni grazie soprattutto al prezioso supporto delle associazioni che ci hanno sempre dato la loro piena disponibilità. Dobbiamo inoltre ringraziare l'Amministrazione Comunale che ci ha sempre supportato e permesso di svolgere le manifestazioni, la Cassa Rurale per il prezioso contributo, i miei colleghi del Consiglio di Amministrazione, e tutte le persone che ci hanno aiutato e sostenuto collaborando dietro le quinte. Un grazie particolare va ad Ornella la quale, 4 anni fa, ci ha dato l'input per iniziare questa avventura. Grazie di cuore e spero di non aver dimenticato nessuno.

La Presidente

SCI CLUB

Uno slalom tra i ricordi del passato: tanta passione, grandi soddisfazioni e guanti bucati!

Eccoci qua... di nuovo al cancello di partenza, ma questa volta invece di affrontare una gara, facciamo uno slalom tra i ricordi del passato.

Correvano i primi anni Novanta quando si andava a sciare alle Palue e negli anni successivi in Casapinello. Era l'era dello sci dritto e con lunghezze dai 2 metri in su, ricordo che per girarli dovevi essere almeno un Alberto Tomba oppure si scendeva per la pista arrabattandosi alla bell'e meglio.

Erano tempi in cui ci si arrangiava come si poteva, ma con l'arrivo della manovia fu già un passo in avanti. Quello che noi oggi definiremo un moderno impianto di risalita, altro non era che un marchingegno costituito da un motore BCS posto a monte della pista su cui era montata una puleggia dove scorreva una fune alla quale bisognava aggrapparsi con tutta la forza possibile per essere trainati in cima.

L'obiettivo era risalire il più possibile la pista, ma si sa, noi esili ragazzi, non avendo la forza di Schwarzenegger, si abbandonava la presa sempre prima di arrivare in cima.

Ricordo anche le decine di paia di



guanti bucati, a causa della corda della manovia, per la gioia di mamma e papà...

Erano gli anni in cui si preparava la pista salendo tutti a scaletta perché il gatto delle nevi era ancora un miraggio.

Erano tempi forse più duri di adesso, che però hanno lasciato dei bellissimi ricordi alla gente della nostra generazione.

Lo sci club negli anni ha fatto molta scuola di sci però ha contribuito anche a formare il carattere dei nostri ragazzi. La prova concreta sta nel fatto che dal nostro sci club si sono formati ben nove maestri di sci che per una società piccola

come la nostra è motivo di grandissima orgoglio.

Confrontando il periodo passato con i giorni nostri credo che mai come in questo periodo i bambini e i ragazzi hanno bisogno di stare all'aria aperta, con gli amici, di divertirsi e di fare sport in un mondo dove siamo rinchiusi tra le mura di casa prigionieri del covid.

Gli impianti apriranno sicuramente e noi saremo pronti e carichi per portare avanti il grande progetto di creare gli sciatori, i maestri e gli allenatori del futuro! Vogliamo bene ai nostri ragazzi, amiamo questo sport e vogliamo trasmettere loro questa passione.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Sempre operativi e a disposizione, ma chiediamo un aiuto in più alla nostra comunità

IL SALUTO DEL COMANDANTE CAMPESTRIN GIULIANO

Un saluto a tutti i nostri cari compaesani, come di consueto ci troviamo a tirare le somme di un altro anno di attività. Un anno in cui siamo stati messi tutti a dura prova ma non dobbiamo ancora mollare ma anzi dobbiamo tutti aiutarci pur sempre rispettando le regole. Fortunata-



Giuliano Campestrin - comandante dei Vigili del fuoco volontari di Torcegno

mente quest'anno il numero degli interventi risulta essere molto basso ma comunque i nostri vigili sono sempre stati presenti pur rispettando tutte le norme di sicurezza per la comunità.

LA VITA IN CASERMA AL TEMPO DEL COVID

Come sempre accade nelle situazioni di emergenza, il mondo pompiertistico si è messo a disposizione delle autorità e soprattutto della comunità.

L'emergenza covid 19 ha colto tutti impreparati. Una pandemia che all'inizio sembrava lontana ma che all'improvviso si è materializzata anche sul nostro territorio.

Come sempre i nostri vigili del fuoco si sono subito messi a disposizione della comunità e in un batter d'occhio si sono attrezzati recuperando i d.p.i necessari per gestire gli interventi in sicurezza e per salvaguardare la salute dei vigili stessi. Inoltre abbiamo cambiato le abitudini all'interno della caserma suddividendo il corpo in 3 squadre le quali a turno si trovavano in caserma sempre rispettando tutte le norme adeguate per il controllo dei

mezzi e delle attrezzature. Le prime due settimane nella quale il virus ha iniziato ad espandersi è stato deciso assieme ai vari Sindaci di passare per le vie del paese per divulgare il messaggio di stare a casa mediante altoparlanti compito che veniva eseguito 2 volte al giorno mediante due vigili a rotazione. Successivamente ci è stato chiesto di distribuire a tutti i cittadini delle mascherine di protezione arrivate dalla protezione civile, compito che è stato eseguito per 2 volte. Oltre a distribuire le mascherine sono stati distribuiti anche i rami di ulivo come simbolo delle palme.

Ora come ora non dobbiamo mollare ed è per questo che vi chiediamo aiuto; i vigili del fuoco di Torcegno continuano la loro attività sempre suddivisi in squadre con ritrovo al mercoledì sera, giorno nel quale controlliamo le nostre attrezzature al fine di garantire sempre un buon servizio.

Chiediamo un aiuto in più alla nostra comunità e cioè quello di tenere le distanze in caso di nostro intervento al fine di non creare pericoli di contagi e in più chiediamo di contattare subito la nostra Sindaca



Consegna del nuovo defibrillatore



Preparazione e consegna delle mascherine e dei rametti d'ulivo

Campestrin Daniela o il nostro comandante Campestrin Giuliano in caso di contagio. Questo sia chiaro non per non farci gli affari vostri ma per poter salvaguardare la salute di chi viene a soccorrevi in caso di chiamata.

Come si dice insomma meglio prevenire che curare!!!!

A proposito di prevenzione, e visto anche l'imminente arrivo della stagione fredda, ricordiamo di effettuare la regolare manutenzione delle canne fumarie. Il servizio di pulizia dei camini è obbligatorio su tutto il territorio comunale come previsto dal Regolamento Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 19 del 30/05/2014 e può essere eseguito in due modi:

- mediante intervento, appositamente autorizzato dal Sindaco, di uno spazzacamino che s'impegna

praticare le tariffe determinate dalla Giunta Comunale;

- direttamente dal proprietario dello stabile che, effettuando la pulizia, si assume la piena responsabilità dell'intervento.

Per concludere due informazioni utili:

la prima è che dal 26 febbraio 2020 ci è stato consegnato in comodato d'uso da parte dell'azienda sanitaria di Trento un nuovo defibrillatore per cui sono stati formati all'utilizzo ben 16 vigili.

La seconda informazione utile è che da gennaio 2020 abbiamo ottenuto l'autorizzazione in notturna dell'elisoccorso presso il campo sportivo.

Il segretario
Debortoli Stefano

Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento

EMERGENZA COVID - 19

I Vigili del Fuoco Volontari del Trentino stanno garantendo come consuetudine il loro servizio, nonostante le problematiche attuali.

Si invita pertanto la popolazione a non effettuare inutili chiamate, al fine di evitare l'esposizione dei Vigili al rischio di contagio, garantendo così la loro presenza in casi di reale necessità.

Si chiede inoltre di comunicare, contestualmente alla chiamata di soccorso, eventuali sintomi riconducibili al COVID-19, permettendo così ai Volontari di intervenire con le protezioni adeguate.

Si ribadisce l'assoluta necessità di rispettare i seguenti comportamenti, indispensabili per poter fronteggiare la diffusione del virus:

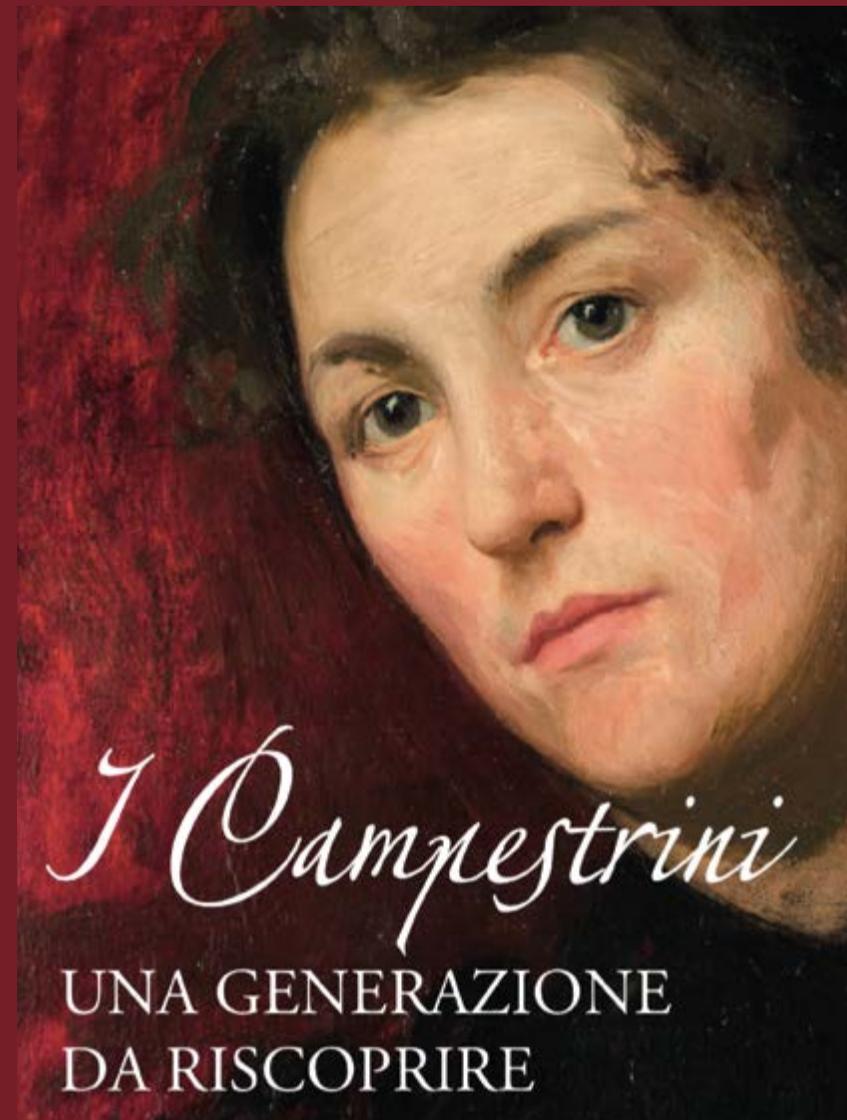
- **RESTA A CASA, ESCI SOLO SE STRETTAMENTE NECESSARIO**
- **MANTIENI LE DISTANZE DI SICUREZZA**
- **LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE**

Ti invitiamo alla massima collaborazione, perché

INSIEME CE LA FAREMO

STORIE NELLA STORIA

I Campestrin kollonelli cima villa, irrequietezza e creatività.



Quando nell'ottobre del 1753 Giuseppe Campestrin, figlio di Giosiffo *collonello* e di Dominica dal Castegnè *rozzato*, si sposò per la seconda volta, usciva da un'esperienza drammatica che voleva dimenticare. Qualche mese prima gli era morta la moglie trentenne, nativa di Ronchi ma cresciuta al maso Costi, e prima ancora i tre figli che da quel matrimonio erano nati. La seconda moglie se l'era cercata giovanissima a Telve, e colse l'occasione per lasciare i Campestrini e trasferirsi a Torcegno. Nuova casa nuova vita, e con essa più fortuna, era lecito pensare.

Così non fu. Anche la seconda moglie, Cattarina Taccola *zanetti*, morì, anche lei trentenne. E prima di lei cinque dei sei figli: a Giuseppe restò da accudire solo la piccola Giovanna Domenica, 5 anni. Vuoi per amore o per necessità, per caso o per scaramanzia, la futura terza moglie se la andò a cercare più lontano, fino a Canale di Pergine. La diciottenne Maria Costanza Fontana e Giuseppe, allora quarantaduenne, si sposarono a Borgo nel 1765. Erano passati due mesi dalla morte della seconda moglie.

Ancora una volta Giuseppe si rico-

struì da capo la vita. E nei vent'anni che vissero assieme le cose andarono un po' meglio, nonostante la morte prematura di cinque dei loro otto figli. Con Giuseppe e Maria Costanza iniziava il ramo dei Colonei di Torcegno, detti *in villa/al castello/cimavilla* poiché la loro casa sorgeva nella parte alta del paese. Allo stesso tempo, dato l'alto numero dei componenti, anche il ramo dei colonei dei Campestrini si divideva in vari sottorami (*colonei di sopra, piazzì, broi*).

Almeno un po' della sua irrequietezza vitale e creativa Giuseppe la trasmise alla moglie, che dopo la sua dipartita non perse tempo e si risposò subito alle Olle. Ma non passò neanche un anno che anche lei morì, all'età di 40 anni.

Dei due figli di Giuseppe e Maria Costanza seguirò le vicende del più vecchio, Giammaria Domenico (1769-1819), direttamente collegato ai pittori Campestrini di Milano. A un figlio, Domenico (1800-1871), starà stretta la vita di paese: tornerà su tra i monti, a Spiado/Spiazzo, e darà inizio ai *carrerri*, fabbricatori di carri, ruote e rastrelli. Ma i suoi discendenti non dimenticheranno quel vecchio guizzo creativo e irrequieto, tra attività al limite della legalità, anni di carcere e medicina fai da te.

I nipoti Giovanni Antonio (1831-1885), detto *longin*, e Pietro (1846-1916) saranno i più irrequieti (o creativi?) di tutti. Il primo fu un autentico giramondo - alla sua morte il parroco Moser annoterà: «Avea girato tutte le cinque parti del mondo». Il secondo girovagò senza meta nel Tirolo

italiano e austriaco, con figli nati dov'era concesso a un girovago, perfino nelle stalle dove si rifugiava per la notte. Aguzzò l'ingegno per sbarcare il lunario e finì i suoi giorni a Innsbruck, in piena guerra mondiale; forse arruolatosi volontario, nonostante i suoi 70 anni.

Anche il fratello Giovanni Antonio *longin* abbandonò il destino di contadino che la sorte gli aveva riservato: scappò in città, la Trento nel Welschtirol, così piena di fermenti filoitaliani. Un dettaglio da tenere in conto per capire la trasformazione del loro cognome da *Campestrin* in *Campestrini*.

Nel 1863, anno di nascita del figlio, il pittore Davide Vittore Emanuele Alcide (il nome dice niente sulle posizioni antiasburgiche dei genitori?), Giovanni lavorava a Trento come *lavoratore di conchiglie* - costruiva gli stampi per le decorazioni in gesso di chiese e palazzi signorili. Ma assieme alla moglie, Anna Maria Gioseffa Dal Molin di Trento, non era rimasto insensibile alla propaganda garibaldina per l'autodeterminazione dei popoli: insieme avevano combattuto nei moti insurrezionali nel sud della Francia.

Poi, lasciando l'unico figlio in tenera età alle cure di un padrino, aveva continuato il suo pellegrinaggio da cameriere errante tra Londra, Parigi e l'Egitto, al seguito di un turismo allora riservato alle classi signorili. Consumato da questo turbinio confuso e vitale, a 54 anni tornò a Torcegno, forse per vedere la vecchia madre morente o forse perché non sapeva più dove andare. E a Torcegno morì di tifo nell'o-

spitale, posto riservato ai senza assistenza e senza casa.

Per il figlio Davide Vittore Emanuele Alcide (1863-1940), da tutti chiamato Alcide Davide, Trento era troppo piccola e troppo asburgica: non volendo fare il servizio militare obbligatorio nell'esercito austriaco, *espatriò* diciottenne direttamente in Italia, a Milano. Lì trovò il sostegno economico degli esuli del Circolo Trentino e studiò all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove ottenne la cattedra di professore di arti figurative. Dei rapporti con i suoi genitori non si ha notizia, tutti loro forse ignari delle rispettive esistenze.

I due figli di Alcide Davide, Ernesto Alcide (1897-1983) e Gianfranco (1901-1979), formarono assieme al padre la generazione dei pittori Campestrini, artisticamente rivalutati di recente e le cui origini *traozenere* sono state scoperte pochi anni fa - grazie alle ricerche di Bruno Campestrin e di Rudolf Campestrini. Con la loro scomparsa si estinse anche quel ramo creativo che nella loro vita e nel loro lavoro raggiunse il suo culmine. Generazioni di irrequieti, vitali, anticonformisti; di certo irregolari, vincenti e perdenti. Forse c'è qualcosa da imparare.

Silvano Dalcastagné

CONOSCIAMOCI MEGLIO

EMMA FILL, LA "TODESCA" CHE HA DONATO L'ALBERO DI NATALE 2020



Fill Emma nasce a Castelrotto il 24 maggio 1928 e arriva a Torcegno nel lontano 1951 in moglie a Bonella Guido.

Anni non facili, era na "foresta"... a volte chiamata la "todesca" o "cruca" ma lei, con forza e tenacia si inserisce nella comunità, accudisce la casa, i figli e il nonno Marino con grande amore, in casa fino all'ultimo giorno. Con cara nostalgia ricorda il "filo" con le vicine donne sul piazzale di casa, i ragazzi giocare chiassosi per le strade nel paese alto, le donne al lavatoio, portar a casa el "fen" col «careto» o andar al «caselo» e tornar col latte e burro fresco e il profumo di pane fresco e «fogazze» a Pasqua dei vicini Pistori.

Da quando Guido non gli fa più compagnia l'inverno preferisce passarlo al caldo, ma pur avendo altre possibilità di dove abitare, con l'arrivo della primavera, come le rondini, non può far a meno di tornare al paese e nella su casa facendo l'orto abbellendo il balcone di fiori o do passi fin alle "Roche" o alla "capela".

Sempre orgogliosa delle sue ori-

gini altoatesine non perde occasione tutti gli anni di andare a visitare la sua gente e i suoi amati posti ma la sua vera casa è QUI il suo paese è questo TORCEGNO. **Come potrebbe essere diversamente se è nata proprio il 24 MAGGIO giorno VOTIVO PER IL PAESE!!** Ricorrenza a cui non manca mai.

Oggi all'età di ben 92 anni, mamma di 6 figli, nonna e bisnonna di 11 nipoti e altrettanti pronipoti, ancora attiva e auto sufficiente non può che essere grata al Signore e alla vita. Orgogliosa e felice di poter donare questo bellissimo albero alla comunità che arriva proprio da **SUERTA**, l'amata montagna di Guido.

Maria Grazia Bonella

Con l'augurio, in questo periodo sospeso e buio, veramente di cuore di un sereno Natale, che porti luce e tanta salute a tutti. Grazie di cuore.

Emma Fill

DALL'UFFICIO ANAGRAFE

Nel Comune di Torcegno la popolazione a fine novembre 2020 è composta da n. 680 residenti, suddivisi in 345 maschi e 335 femmine.

Dal 1 gennaio abbiamo avuto i seguenti movimenti:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NATI	4	3	7
DECEDUTI	-6	-2	-8
IMMIGRATI	6	8	14
EMIGRATI	-4	-5	-9
TOTALE	0	4	4

In corso d'anno ci sono state nove persone che hanno cambiato l'abitazione all'interno del Comune.

I nuclei familiari sono 299. E' stato trascritto un matrimonio di persona residente celebrato in altro comune.

Tiziana Aricocchi



PAR FAR 'NDAR AVANTI LE LANCETE (passatempo)



IN SU (verticale):

1. I le meteva 'sti ani tai pie e le era de legno e corame.
2. Uno che el seita a girar senza far niente, a vodo.
3. 'Ndar par tera a rudolon.
4. Sel beve co le fredo la sera a zena.
5. La serve par bater la falze.
8. Una che 'sta matina no la s'è petenà.
10. L'è famosa quela de Palù.
11. Vanzaroti dela panoia.
12. El fa i busi ta l'orto.
19. El se fa ta fornasea o tal camineto.
21. Binar su le ultime castegne.
24. Ghe va su e do i popi... ma anca i grandi i la dopra a volte.
27. Se i bina tal bosco... e che boni col zuchero e limon!
28. Na roba che val poco.

IN VIA (orizzontale):

6. El serve par netarse fora con 'npo de sgnapa.
7. La stradela tal bosco.
9. La serve par taiar la tenza.
13. 'Ndar ala coperativa.
14. El laoro de Giacomo, quel del comune che el ne varda i boschi.
15. Uno che l'è sta masa tempo tal volto e nol sta pu in pie.
16. Tocato de legno che s'è 'mpiantà ta le man... e che male!
17. Sbrighete!
18. Se ghe beve el caffè.
20. Quando che i popi i va sule spale.
22. El serve a travasar el vin da 'na boza al'altra senza spanderlo.
23. Le 'n fa tanti le galine.
25. Se le dir prima de 'ndar a dormir.
26. La vien do a seci.
29. I la dopra i piegoreri.
30. Se ghe fa do la polenta.

SPIGOLAR	SCHITTI	MOSEGHERO	BRO	PIANTOLA
CHICEROTA	PROVEDER	RESENTIN	MOSEGOTTI	TATERA
PIRACOLE	ZIAZOA	GIANESI	LUGANEGETA	DAMBRE
PAROLO	TRODO	PISAROLE	SCESA	SMALZARINA
STUIA	ZANCOLA	SGRAVAZA	ORAZION	TOSIN
ORELO	BROMBO	REBUFA	PESTOLA	SALTERO

SOLUZION SOMENAE (soluzioni sparse)





Buon
Natale

E UN
SERENO
ANNO
NUOVO